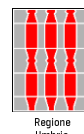




UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali



Allegato I)

SCHEDA PROGETTO

Tipologia d'intervento 16.7.1

Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

1. TITOLO DEL PROGETTO

Sviluppo Montano Ambientale Rurale con il Turismo Intelligente

2. ACRONIMO DEL PROGETTO

SMART-I

3. AZIONE: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali



Figura 1
Poggiodomo



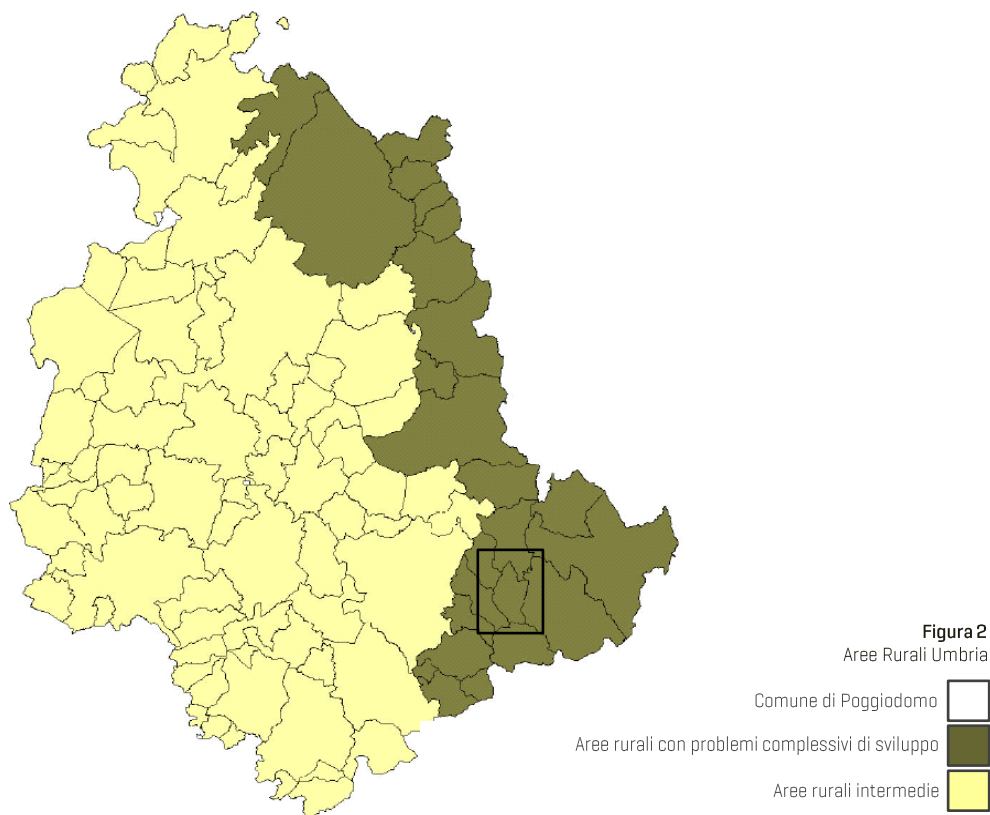
4. AMBITO TERRITORIALE

Area Rurale

Per classificare il territorio della Regione Umbria, pari a Km² 8.465 (2,80% del territorio nazionale), in funzione del grado di ruralità si fa riferimento a quanto previsto dall'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 Open Coesione che, sulla base della metodologia adottata, suddivide l'Umbria in due aree (Figura 2):

- Aree rurali intermedie: Km 25.980,02 (1,9% della superficie nazionale) – Area C;
- Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo: Km 22.476,02 (0,8% della superficie nazionale) – Area D.

Le aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, con 24 Comuni, tra i quali **Poggiodomo**, rappresentano circa il 30% dell'intera superficie regionale e comprendono circa il 16% sia della popolazione che degli occupati totali.



Area Interna

Nell'ambito della classificazione delle zone rurali (C e D), come indicato nell'analisi di contesto e sulla base di quanto previsto nell'AP, sono state individuate tre "Aree Interne": Area Nord-Est, Area Sud-Ovest e Area Valnerina (Figura 3).

Le Aree Interne su cui concentrare gli interventi sono state individuate, sulla base di indicatori di natura oggettiva, specifici, pertinenti e coerenti con la missione dei Fondi europei strutturali e di investimento (Fondi SIE), a seguito dell'analisi dei fabbisogni e delle tendenze in atto.

Sono aree particolarmente fragili, spesso geograficamente profonde, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui significative potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di saper fare vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate.

LEGENDA

- Comuni Progetto
 - Cintura
 - Intermedio
 - Periferico
 - Ultraperiferico
- Comuni Strategia
- Confine Provinciale
- Centri Storici
- Aeroporti
- Stazioni
- Autostrade
- Ferrovia
- Statali
- Provinciali

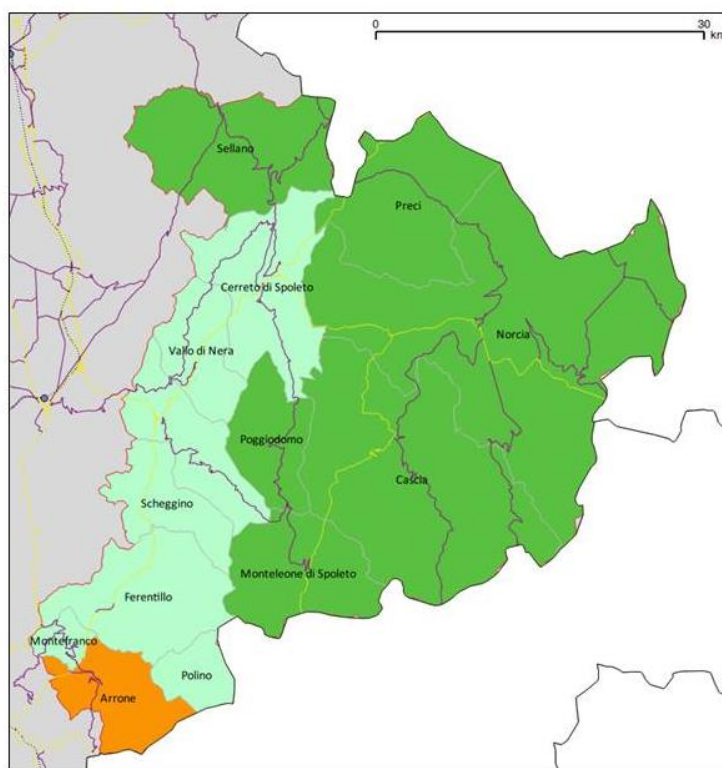


Figura 3
Aree Rurali Umbria



L'Area Valnerina, costituita da 14 Comuni, si caratterizza per una struttura insediativa a rete policentrica diffusa, sostanziata da centri urbani capoluogo di comune e una rete di centri minori o frazionali, tutti caratterizzati dalla presenza di un centro storico.

Una struttura insediativa posta in condizioni morfologiche prevalentemente alto collinari e montane, in una estensione territoriale importante con basse densità abitative, in un territorio primariamente aperto, caratterizzato da una prevalenza di boschi, territori rurali a pascolo per le quote più alte e utilizzazioni agricole alle quote più basse.

I Comuni classificati come Area Interna sono sostanzialmente articolati in Comuni Intermedi per il 54% e in Comuni Periferici per il 46%, tra i quali si trova [Poggiodomo](#).

Si conferma a tal proposito la classificazione dell'Area Interna sia in rapporto alla soglia di popolazione che ammonta ad una popolazione complessiva di 19.657 abitanti che per il criterio dell'offerta dei servizi, ovvero per la distanza e il tempo di percorrenza per il raggiungimento dei poli di riferimento da parte dei Comuni classificati Intermedi e Periferici, con tempi che rispettivamente corrispondono per i primi ad un range compreso tra 20' e 40' e per i secondi ad un range compreso tra 40' e 75'.

La struttura insediativa dei Comuni Intermedi e Periferici della Valnerina è tale da rendere ancora più gravosa la problematica dei collegamenti ai poli di servizio e in via generale anche alle dotazioni interne di servizio in quanto ciascun Comune, ancorché classificato come intermedio o periferico, contiene al proprio interno "sacche di isolamento" costituite da centri frazionali particolarmente dispersi nella estensione territoriale comunale morfologicamente inaccessibile e che costituiscono gli ultimi presidi umani nel territorio che rischia la diffusione del fenomeno dell'abbandono con il conseguente effetto sulla mancanza di manutenzione del territorio medesimo.

La lettura di quanto esposto è fondata su dati demografici disponibili che evidenziano, in termini di numero di abitanti, come il 50% della popolazione complessiva è distribuita nei centri capoluogo dei comuni e il restante 50% della popolazione risiede nelle località o centri frazionali.

(Fonte Strategia Nazionale Aree Interne Regione Umbria – AREA INTERNA VALNERINA).

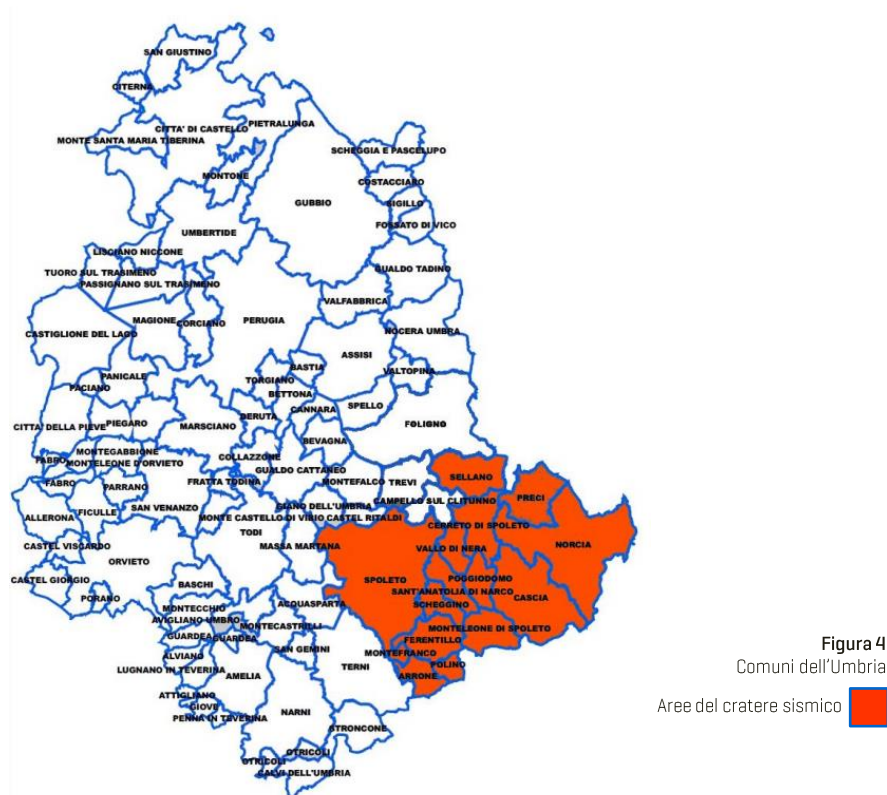
Area del Cratere

A seguito del terremoto del 24 agosto 2016 che ha colpito alcune aree delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, con il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in materia di interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, è stato compilato un primo elenco di 62 centri indicati dal governo e inseriti nel cratere del sisma descritti nell'Allegato 1 del citato decreto, a cui, successivamente al terremoto del 30 ottobre 2016, con decreto-legge n. 205 che viene fatto confluire nel primo, viene aggiunto un secondo elenco di 69 comuni descritti nell'Allegato 2 della legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 del citato decreto, per un totale di 131 comuni.

In Umbria i Comuni inseriti nel cosiddetto “cratere” (Figura 4) con il primo decreto-legge del 17/10/2016 n. 189 sono i seguenti:

Arrone (TR); Cascia (PG); Cerreto di Spoleto (PG); Ferentillo (TR); Montefranco (TR); Monteleone di Spoleto (PG); Norcia (PG); **Poggiodomo (PG)**; Polino (TR); Preci (PG); Sant'Anatolia di Narco (PG); Scheggino (PG); Sellano (PG); Vallo di Nera (PG).

Successivamente, con il decreto-legge del 30/10/2016 n. 205 al precedente elenco è stato aggiunto in Umbria il Comune di Spoleto (PG), per un totale di 15 comuni inseriti nell'area del “cratere del terremoto”.



Ambito Territoriale Integrato

La legge regionale n. 23 (pubblicata sul B.U.R.U. n. 32 del 18 luglio dello stesso anno 2007), ha deliberato (art. 17, comma 1) l'unificazione “*in capo ad un unico organismo ... denominato Ambito Territoriale Integrato, di seguito A.T.I.*” delle “*funzioni di più enti, consorzi, associazioni, conferenze e/o organismi comunque denominati composti dai Comuni e/o partecipati dagli Enti locali, ovvero ai quali partecipano di*



diritto i Sindaci, istituiti in ambito provinciale sulla base di leggi regionali in particolare in materia di sanità, politiche sociali, gestione dei rifiuti, ciclo idrico integrato". Ferma restando la possibilità di riservare agli A.T.I. (o, per ulteriore semplificazione, ATI), la gestione di altre funzioni o servizi di livello sovracomunale, agli stessi sono attualmente assegnati (art.17, comma 2) quelli riferiti alla sanità, alla integrazione socio-sanitaria, ai rifiuti, al ciclo idrico integrato e al turismo. Come ambito di riferimento territoriale viene assunto quello "delle aziende sanitarie locali, di cui alla legge regionale 20 gennaio 1998, n. 3, così come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2004, n. 35". Rispetto ai processi di sviluppo economico e sociale di livello sovracomunale gli ATI sono da considerare "strumento istituzionale con il quale i Comuni promuovono in modo coordinato lo sviluppo economico e sociale del territorio di livello sovracomunale".

L'ATI3, (Figura 5) è costituita dai Comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Cascia, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Foligno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Monteleone di Spoleto, Nocera Umbra, Norcia, **Poggiodomo**, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spello, Spoleto, Trevi, Vallo di Nera, Valtopina.

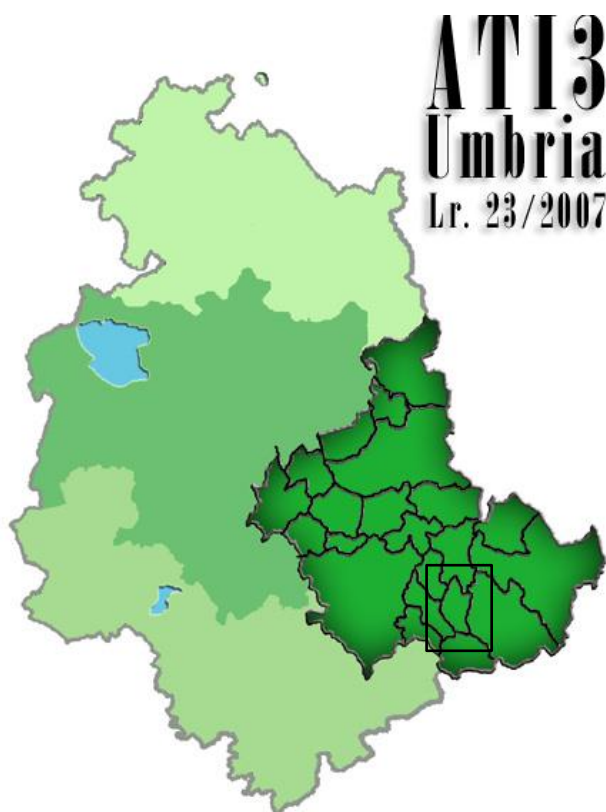


Figura 5
ATI3

Comune di Poggiodomo





5. AREA O AREE TEMATICHE INTERESSATE DAL PROGETTO

- ☒ promozione e valorizzazione delle capacità di attrazione del turismo rurale, tramite creazione o miglioramento di prodotti turistici locali integrati, miglioramento del sistema dell'accoglienza, creazione di reti di operatori e di strutture, attività di comunicazione, promozione e di marketing territoriale;
- ☐ tutela e valorizzazione dei prodotti di identità locale e supporto alla competitività delle imprese ad essi correlati;
- ☒ valorizzazione delle attività extra agricole finalizzate a coniugare ambiente e territorio e turismo attraverso interventi di realizzazione/riqualificazione del territorio rurale e del patrimonio edilizio, ambientale e paesaggistico a scopo turistico anche attraverso lo sviluppo di percorsi di mobilità a basso impatto ambientale;
- ☒ integrazione socio-economica del territorio e inclusione sociale, mediante la promozione della multifunzionalità delle aziende agricole, l'animazione e l'attivazione di servizi di base, la promozione e implementazione di servizi educativi, formativi, culturali, ricreativi, sportivi e in generale servizi per il benessere della popolazione.

6. COSTO TOTALE E CONTRIBUTO

Il costo totale del Progetto è in linea con le spese ammissibili riportate al Paragrafo 12 dell'Avviso e viene riportato in Tabella 1.

Tabella 1 Costo Totale e Contributo	EURO	
	COSTO TOTALE	234.959,00
	CONTRIBUTO	200.000,00

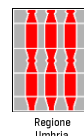
7. DURATA DEL PROGETTO

Si prevede che la durata della realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Progetto sarà di 18 mesi.

8. NUMERO TOTALE DI PARTNER

Il numero totale dei partner è 9.

1. Comune di Poggiodomo – Capofila
2. Sapienza Università di Roma con sede operativa presso Unitelma Sapienza Polo di Spoleto con due Dipartimenti coinvolti:
 - CIRBISES – Centro Interuniversitario Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità
 - CITERA – Centro di Ricerca Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente
3. Legambiente Umbria PSA



4. Vivitalia Srl – Alta Scuola di Turismo Ambientale con sede operativa presso Centro Educazione Ambientale – CEA di Poggiodomo
5. BikeSquare Srl – Start-Up puntata allo sviluppo del bike-tourism e all’innovazione tecnologica.
6. Valnerina Discovery SDA – Associazione sportiva ambientalista attiva sul territorio
7. Associazione per Poggiodomo – Associazione culturale attiva sul territorio
8. Agriturismo “I Trocchi”
9. Az. Agricola Giuseppina Dolci S.S.

✕ Partenariati Costituendi

9.1 FORMA GIURIDICA PRESCELTA

Il partenariato per la realizzazione del progetto SMART-I verrà costituito nella forma giuridica di *“Associazione riconosciuta dalla Regione o a livello nazionale”*. L’Associazione avrà caratteristiche di multidisciplinarietà e multisettorialità essendo il partenariato costituendo fondato sull’accordo e sull’intesa di elementi pubblico-privati impegnati in ambito istituzionale, scientifico, culturale, divulgativo, imprenditoriale, tecnologico.

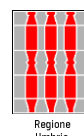
9.2 PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROMOTORE E CRITERI E MODALITA' DI COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO

Il Comune di Poggiodomo ha l’obiettivo di “MODELLO PAESE A IMPATTO AMBIENTALE ZERO” con cui intende creare il proprio brand: un villaggio autosufficiente, che vive in armonia con la natura e in grado di dare ospitalità e accoglienza. In tal senso allestirà il “Piano strategico di sviluppo sostenibile di Poggiodomo”, una guida per i programmi di sviluppo locale con al centro il valore della sostenibilità ambientale e nel cui *framework* sia inclusa la tecnologia e il *Green Public Procurement - GPP¹*.

In data 11.11.2020 è stato esposto sull’Albo Pretorio l’Avviso Pubblico N. 331 per la manifestazione di interesse a partecipare al bando. A seguito di alcuni incontri in teleconferenza con gli attori selezionati e in base a principi di “complementarietà” e “rappresentatività”, la partnership è stata creata con i seguenti criteri:

- coerenza con le linee programmatiche di mandato istituzionale;
- conoscenza del territorio;
- competenze sull’obiettivo di progetto;

¹ [...] l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita.



— considerazione delle effettive ricadute sul territorio;

— pregresse esperienze di cooperazione e partecipazione a progetti comunitari.

Per la crescita e il progresso di Poggiodomo, area percepibile come “isola”, è essenziale una maggiore prossimità. Il valore aggiunto del partenariato è dato, pertanto, dalle sue caratteristiche intrinseche che, su ispirazione del *Mediterranean Experience of Ecotourism - MEET*, lo innalzano a *Local Ecotourism Cluster - LEC*, un gruppo di lavoro speciale, pubblico-privato *think sustainably*, partecipato dal territorio e formato da stakeholder interdisciplinari fortemente correlati tra loro.

9.3 COMPOSIZIONE DEL COSTITUENDO PARTENARIATO

Nel paragrafo vengono riportate le tabelle contenenti i dati anagrafici di ciascun ente partner.

A.1 ANAGRAFICA

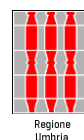
A.1.1 Soggetto promotore

Comune	Poggiodomo
Indirizzo	Piazza Martiri di Mucciafora 1
Città	Poggiodomo
CAP	06040
Provincia	PG
Telefono	0743 759001
PEC	comune.poggiodomo@postacert.umbria.it
Codice Fiscale	84006620540
Partita IVA	00472370543
TITOLARE DEL FASCICOLO AZIENDALE	
Nome Cognome	Emilio Angelosanti
Telefono	339 3864860
Mail	angelosantiemilio@libero.it
PEC	comune.poggiodomo@postacert.umbria.it
Codice Fiscale	NGLMLE59C09L117X
Codice CUA	84006620540

B.1 SOGGETTI PARTECIPANTI - IMPRESE AGRICOLE/AGROALIMENTARI/FORESTALI, ASSOCIAZIONI di cui all'ART. 7 DELL' AVVISO

B.1.1 Anagrafica

Denominazione	Azienda Agricola Agrestini Roberto
Codice ATECO	01.11.40
Indirizzo	via Borgo S. Pietro
Città	Poggiodomo
CAP	06040
Provincia	PG
Telefono	347 3135473
Mail	agriturismoitrocchi@gmail.com



PEC	robbyagre@pec.it
Codice Fiscale	GRSRR76R20H601M
Partita IVA	02292180540

B.1.2 Anagrafica

Denominazione	Azienda Agricola Giuseppina Dolci S.S.
Codice ATECO	01.11.40
Indirizzo	Via Centro 5
Città	Frazione Trivio Monteleone di Spoleto
CAP	06045
Provincia	Perugia
Telefono	333 4804764
Mail	info@farrodimonteleone.it
Codice Fiscale	03615380544
Partita IVA	03615380544

B.2 SOGGETTI PARTECIPANTI - IMPRESE ARTIGIANE, TURISTICHE, CULTURALI, DI COMUNICAZIONE E MARKETING TERRITORIALE

B.2.1 Anagrafica

Denominazione	BikeSquare Srl
Codice ATECO	74.90.93
Indirizzo	Località Ciocchini 18
Città	Città Novello
CAP	12060
Provincia	CN
Telefono	0173 1996118
Mail	info@bikesquare.eu
PEC	bikesquare@pec.it
Codice Fiscale	03642740041
Partita IVA	03642740041
LEGALE RAPPRESENTANTE	
Nome Cognome	Massimo Infanti
Telefono	0173 1996118
Mail	info@bikesquare.eu
PEC	bikesquare@pec.it
Codice Fiscale	NFNMSM74C03L219W
SEDE OPERATIVA IN UMBRIA	
Indirizzo	Via Roma
Città	Poggiodomo
CAP	06040
Provincia	PG

B.2.2 Anagrafica

Denominazione	Vivitalia Srl
Codice ATECO	73.11.02
Indirizzo	Via Iside 8
Città	Roma
CAP	00184
Provincia	RM
Telefono	06 4741245
Mail	info@vivitalia.it



PEC	vivitaliasrl@legalmail.it
Codice Fiscale	11368991003
Partita IVA	11368991003
SEDE OPERATIVA IN UMBRIA	
Indirizzo	Via del Colle 1
Città	Poggiodomo
CAP	06040
Provincia	PG

C.1 SOGGETTI PARTECIPANTI – ASSOCIAZIONI CULTURALI/RICREATIVE/SPORTIVE

C.1.1 Anagrafica

Denominazione	Legambiente Umbria APS
Codice ATECO	94.99.60
Indirizzo	via della Viola 1
Città	Perugia
CAP	06122
Provincia	Perugia
Telefono	0755721021
Mail	info@legambienteumbria.it
PEC	legambienteumbria@pec.it
Codice Fiscale	94042710544
Partita IVA	02158880548
LEGALE RAPPRESENTANTE	
Nome Cognome	Maurizio Zara
Telefono	3487921946
Mail	presidente@legambienteumbria.it
Codice Fiscale	ZRAMRZ79L07L117G

C.1.2 Anagrafica

Denominazione	Valnerina Discovery
Codice ATECO	93.19.10
Indirizzo	via Roma 2a
Città	Poggiodomo
CAP	06040
Provincia	Perugia
Telefono	3278233500
Mail	valnerinadiscovery@libero.it
Codice Fiscale	03739100547
Partita IVA	03739100547
LEGALE RAPPRESENTANTE	
Nome Cognome	Giulia Fenati
Telefono	3334968997
Mail	giulia.fnt@gmail.com
Codice Fiscale	FNTGLI85A52F844A

C.1.2 Anagrafica

Denominazione	Associazione per Poggiodomo
Codice ATECO	94.99.20
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi 1
Città	Poggiodomo
CAP	06040

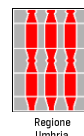


Provincia	PG
Telefono	335 5217643
Mail	assxpoggiodomo@gmail.com
PEC	associazioneperpoggiodomo@pec.it
Codice Fiscale	93023870541
Partita IVA	03550850543
LEGALE RAPPRESENTANTE	
Nome Cognome	Giorgio Arcangeli
Telefono	335 5217643
Mail	arcangeli.giorgio@gmail.com
Codice Fiscale	RCNGRG65P28F844B

D.1 SOGGETTI PARTECIPANTI – ENTI PUBBLICI O SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA CHE ABBIANO ALMENO UNA SEDE NEL TERRITORIO REGIONALE (COMUNI, ENTI SCOLASTICI, UNIVERSITÀ, ECC.)

D.1.1 Anagrafica

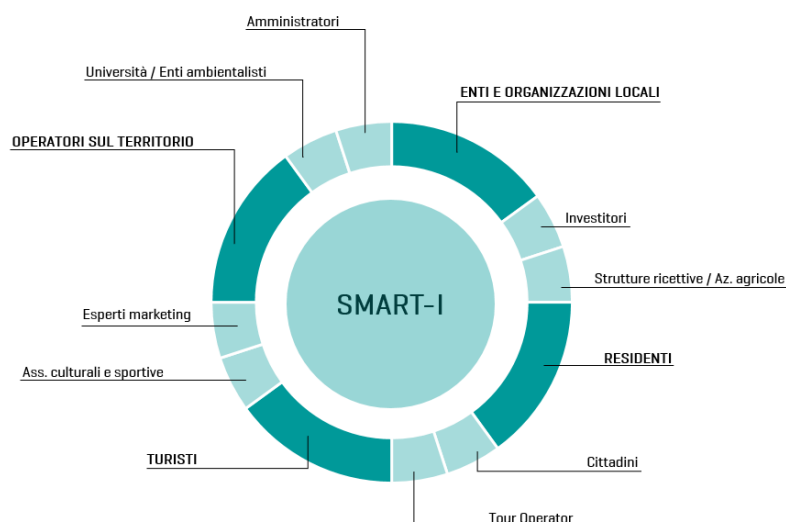
Denominazione	Sapienza Università di Roma (CIRBISES e CITERA)
Codice ATECO	85.42.00
Indirizzo	Piazzale Aldo Moro 5
Città	Roma
CAP	00185
Provincia	RM
Telefono	0649912194
Mail	mauro.serafini@uniroma1.it
PEC	cirbises507@cert.uniroma1.it
Codice Fiscale	80209930587
Partita IVA	02133771002
LEGALE RAPPRESENTANTE	
Nome Cognome	Mauro Serafini
Telefono	3281262663
Mail	mauro.serafini@uniroma1.it
PEC	cirbises507@cert.uniroma1.it
Codice Fiscale	SRFMRA52H30H5010
SEDE OPERATIVA IN UMBRIA	
Indirizzo	Piazzale Achille Sansi
Città	Spoletto
CAP	06049
Provincia	PG



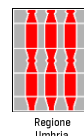
9.4 INDICARE LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il Comune di Poggiodomo, in qualità di soggetto promotore, con l'Atto di Indirizzo Delibera di Giunta N.49, ha aderito formalmente al Bando in oggetto e sulla base degli obiettivi di progetto ha dato avvio alla costituzione del partenariato. La Figura 6 mette in evidenza le componenti coinvolte nell'ambito del progetto.

Figura 6
Rappresentazione
del LEC



In qualità di capofila, il Comune di Poggiodomo sarà responsabile della gestione operativa, amministrativa e finanziaria del progetto. Verrà strutturato all'interno del LEC uno *Steering Committee - SC* (Comitato di Coordinamento). Lo SC avrà il compito di controllare il corretto svolgimento delle azioni del progetto e il loro stato di avanzamento, definirà, a livello strategico e operativo, l'approccio da adottare e, attraverso la discussione, orienterà i soggetti coinvolti risolvendo eventuali criticità. Lo SC, inoltre, validerà le scelte metodologiche durante il progetto, ne valorizzerà e promuoverà i risultati emersi presso tutti gli interlocutori esterni, garantirà il rispetto delle tempistiche di progetto. Lo SC si riunirà a cadenza regolare secondo il Piano delle Attività e il Piano di Comunicazione che avrà predisposto sotto il controllo del Capofila di progetto. Nella fase di avvio (*Inception period*), il Capofila nominerà il Project Manager al quale sarà assegnato il controllo dell'andamento del progetto e che avrà l'incarico di predisporre le relazioni di *Mayor* e *Minor Review* che, previa approvazione, permetteranno allo SC di autorizzare il passaggio da una fase all'altra del progetto stesso. Il Comitato di Coordinamento organizzerà, se necessario, riunioni straordinarie per l'approvazione di azioni correttive relative a questioni urgenti o molto urgenti con impatto



o dimensioni considerevoli.

La Tabella 2 riporta, l'elenco dei partecipanti al progetto e per ciascuno di essi il nome, il ruolo, le competenze e la rilevanza (A=Alta; M=Media; B=Bassa) calcolata con la matrice per la classificazione degli Stakeholder impostata su due variabili/assi (Interesse/Potere).

Tabella 2
Partecipanti al progetto

PARTECIPANTE	RUOLO	COMPETENZE	RILEVANZA [A/M/B]
Comune di Poggiodomo http://www.comune.poggiodomo.pg.it/hh/index.php	Soggetto promotore	Responsabile Istituzionale Creazione dell'Associazione Nomina e coordinamento Comitato Contratti con imprese specializzate Accordi con Enti, Istituzioni, Soggetti privati Acquisto di beni materiali e macchinari	A
Citera* - Centro di ricerca Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente Sapienza Università di Roma https://web.uniroma1.it/citera/	Partner attivo	Applicazione di modelli innovativi di per la riqualificazione energetica	A
Cirbises* - Centro Interuniversitario Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità Sapienza Università di Roma https://web.uniroma1.it/cirbises/home	Partner attivo	Valorizzazione del Capitale Naturale del territorio	A
Legambiente Umbria APS https://www.legambienteumbria.it	Partner attivo	Disseminazione dei risultati di progetto attraverso strumenti specifici di sensibilizzazione, educazione, informazione	A
Vivitalia* S.r.l. https://vivitalia.it/index.php	Partner attivo	A.S.T.A.- Alta Scuola di Turismo Ambientale per l'educazione ambientale con particolare attenzione all'equilibrio tra sviluppo, tutela dell'ambiente e rispetto dell'identità del territorio	A
BikeSquare S.r.l. https://ebike.bikesquare.eu	Partner attivo	creazione funzionalità Piattaforma e APP e realizzazione di una strategia di inbound digital marketing + Gestione Rete Bike-Point	A
Valnerina Discovery ASD	Partner attivo	Raddoppiamento della rete sentieristica del territorio di Poggiodomo con realizzazione Ecomappa dedicata + organizzazione escursioni e campi wilderness con l'ausilio di guide certificate	A
Associazione per Poggiodomo https://www.facebook.com/assxpoggio/	Partner attivo	Sviluppo di iniziative atte a divulgare la comprensione dei fenomeni di geologia e a capire la valenza dei geositi posti sul territorio	A
Az. Giuseppina Dolci http://www.farrodimontealeone.it	Partner attivo	Organizzazione di visite esperienziali finalizzate a conoscere l'origine, i metodi e i luoghi di produzione dei prodotti del territorio	M/B
Agriturismo "I Trocchi" https://agriturismoitrocchi.it	Portatore di Interesse	Incentivazione dell'attività e offerta turistica	M/B
Cittadinanza	Portatore di Interesse	Partecipazione attiva tramite il coinvolgimento con gli strumenti e servizi di educazione ambientale	M/B

* I partner hanno una sede operativa in Umbria

(cfr. documentazione allegata:

per Cirbises e Citera 2021 - *Sapienza - Unitelma Sapienza Polo Spoleto.pdf*

per Vivitalia Srl 2020 - *Protocollo intesa Legambiente Umbria Vivitalia_CEA POGGIODOMO.pdf*]

10. ANALISI DI CONTESTO DEL TERRITORIO E DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' E POTENZIALITA'

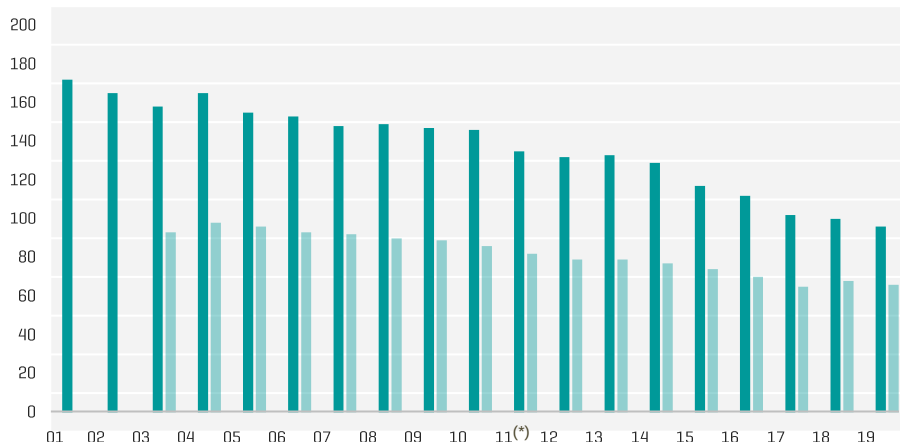
Aspetti demografici

Un indicatore significativo in ordine alle prospettive di sviluppo di un territorio svantaggiato come quello di Poggiodomo è rappresentato dalle dinamiche demografiche in atto sullo stesso. Nel suo complesso, il territorio è un'area in cui l'esodo genera danni assai consistenti al tessuto sociale e produttivo della comunità locale. L'andamento demografico (Grafico 1) a partire dal primo censimento del 1982, è caratterizzato da un decremento costante della popolazione.

Grafico 1

Andamento della
popolazione di
Poggiodomo e numero
famiglie residenti (2001-
2019)
Dati Istat al 31 dicembre
di ogni anno - (*) post-
censimento

Popolazione residente
Numero famiglie

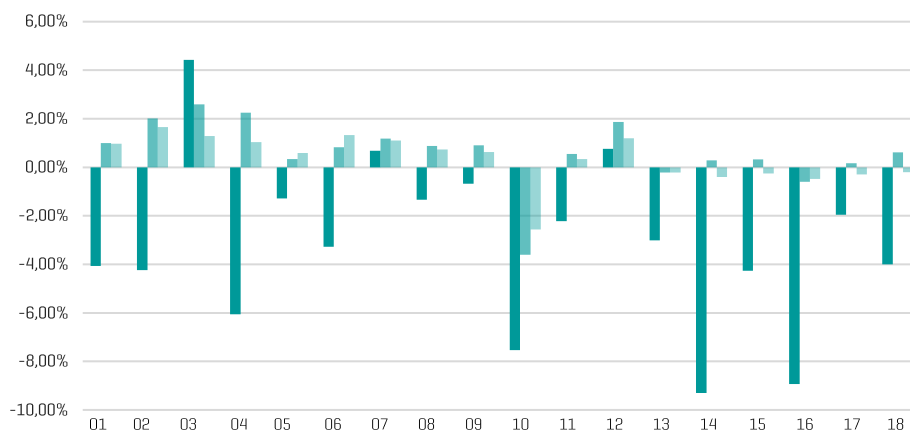


Le variazioni annuali della popolazione di Poggiodomo espresse in percentuale confermano una spiccata caratteristica demografica, cioè che l'invecchiamento della popolazione è ben superiore al dato medio della Provincia di Perugia e della Regione Umbria, con addensamento degli anziani con una età superiore ai settanta anni (Grafico 2).

Grafico 2

Variazione percentuale
della popolazione
Dati Istat
al 31 dicembre
di ogni anno

Poggiodomo
Perugia
Umbria

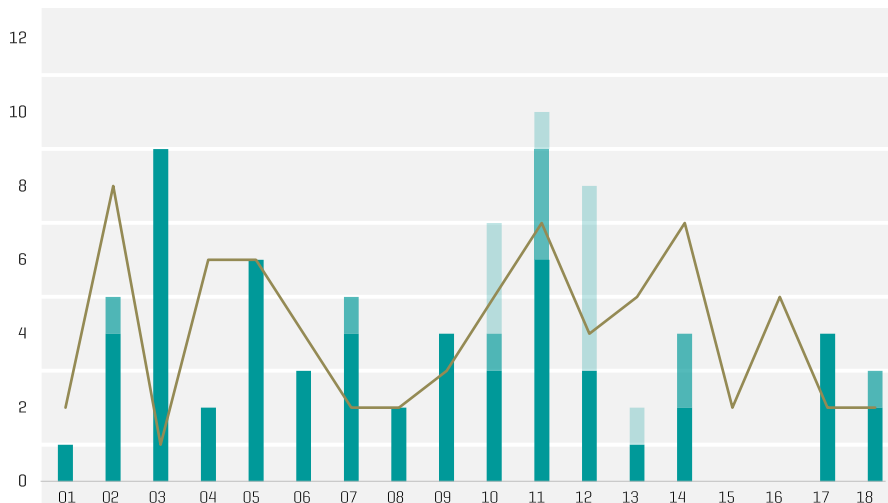


Analizzando i dati dell'intero territorio, si può constatare come nel periodo 2001 – 2019 la popolazione scenda da 172 a 96 unità, con una perdita di 76 unità in valore assoluto, pari ad un decremento del 44%. Le variazioni quantitative della popolazione residente, misurate dal saldo migratorio, ci dicono che negli anni l'esodo, dovuto alla sempre più scarsa presenza di infrastrutture, servizi e occasioni di reddito e di lavoro, è stato via via sempre più consistente (Grafico 3).

Grafico 3

Flusso migratorio
della popolazione
Dati Istat
al 31 dicembre
di ogni anno

Iscritti altri comuni
Iscritti dall'estero
Altri iscritti
Cancellati dall'anagrafe



Il grado di istruzione offre motivi di riflessione, ponendo ulteriori vincoli al rilancio della imprenditorialità e della economia nel suo complesso.

Settori economici

Agricoltura e industria

Ad oggi l'attività prevalente, anche se oramai residuale, è quella agricola con allevamenti di ovini. Si coltivano inoltre cereali e si raccolgono tartufi. Le attività industriali non sono mai comparse nel territorio comunale.

Attività estrattive

Il Comune di Poggiodomo è interessato da una sola attività estrattiva in Località Forchetta di Usigni-Comartina riguardante il settore degli inerti.

Turismo

Non sono presenti sul territorio strutture turistiche alberghiere. Come forma di turismo extralberghiero è presente un solo Agriturismo di piccole dimensioni. Il CEA può ospitare consistenti gruppi organizzati, ma i dati in relazione alle presenze turistiche non rilevano numeri interessanti nell'arco dell'anno. Nel tempo inoltre si è sviluppata una forma di turismo troppo spesso caratterizzato dalla modalità "mordi e fuggi", che porta un modesto valore aggiunto economico, ma può produrre al contempo un impatto importante e dannoso sul territorio.



Commercio

Non sono presenti attività commerciali sul territorio. Nella prima metà del 2010 ha cessato l'attività anche l'ultimo piccolo esercizio commerciale (spaccio e bar) localizzato nel centro storico di Poggiodomo capoluogo.

Elementi di carattere ecologico-ambientale e storico-culturale

Gli aspetti ecologico-ambientali

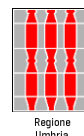
Il territorio, potendo contare su siti di elevato interesse naturalistico-ambientale può configurarsi come un vero e proprio *unicum*.

I Siti di Interesse Comunitario - SIC

La Tabella 3 riporta le caratteristiche delle tre zone SIC alle quali appartiene Poggiodomo.

CODICE	QUALITÀ E IMPORTANZA	VULNERABILITÀ
SIC IT5210063 MONTI COSCERNO- CIVITELLA-ASPRA	Si tratta del migliore esempio di ambiente montano presente in Umbria, al di fuori del Gruppo dei Sibillini, poichè i tipi di vegetazione montana dell'Appennino centrale sono rappresentati nel modo migliore e completo. Spiccano per la grande estensione le faggete (generalmente ben conservate e con ampie zone governate a fustaia) ed i pascoli del Festuco-Brometalia, che presentano aspetti floristici e fitosociologici diversi in relazione alle caratteristiche geomorfologiche del territorio. Di particolare interesse fitogeografico sono i seslereti di cresta a Sesleria appennina ed i cespuglieti a <i>Vaccinium myrtillus</i> tipici di ambienti alto-appenninici e qui presenti in condizioni di extrazonalità.	Le uniche attività antropiche sono la ceduzione di parte dei boschi con la conseguente diminuzione della ricchezza biologica. Il pascolo del bestiame domestico e l'escursionismo non hanno influenze negative. Vulnerabilità: nulla.
SIC IT5210062 MONTE MAGGIO	Ottimo esempio di area montana appenninica con faggete (a nuclei governate a fustaia) e pascoli a <i>Bromus erectus</i> ben conservati e ricche di specie. Di particolare interesse fitogeografico sono, inoltre, i cespuglieti a <i>Euphorbia spinosa</i> , che ricoprono le creste esposte a sud. Questo tipo di vegetazione è molto raro nell'Appennino centrale, tanto che in Umbria essa è conosciuta solo per poche stazioni (quella di M. Maggio è la più interna).	Le uniche attività antropiche sono la ceduzione dei boschi con la conseguente diminuzione della ricchezza biologica. Vulnerabilità: nulla.
SIC IT5210058 MONTI GALLORO- DELL'IMMAGINE	Il sito include un significativo campione di vegetazione calcarea collinare e submontana appenninica con boschi di <i>Ostrya carpinifolia</i> ; <i>Quercus rubescens</i> ; <i>Quercus cerris</i> o <i>Fagus sylvatica</i> ; cenosi di sclerofille sempreverdi a <i>Quercus ilex</i> ; pascoli a <i>Bromus erectus</i> ; cespuglieti a <i>Juniperus communis</i> ; tutti in buono stato di conservazione e completi nelle caratteristiche floristiche e fisionomicostrutturali.	Una certa alterazione degli ecosistemi è dovuta al fatto che la maggior parte dei boschi sono governati a ceduo e pertanto vi è una diminuzione degli elementi floristici e faunistici legati alle foreste con alberi di alto fusto o secolari. Vulnerabilità: molto bassa (pericolo di incendi).

Tabella 3
SIC di Poggiodomo



Risorse idriche

a) Acque superficiali

L'autorità di bacino del fiume Tevere ha individuato nove sottobacini principali. Il territorio di Poggiodomo ricade per la sua interezza all'interno del sottobacino n.9 (1.454 kmq) denominato Corno e Nera a monte del Velino ed è attraversato dal torrente Tissino che costeggia in parte la strada Cerreto di Spoleto-Rocchetta. Il torrente con lunghezza complessiva di 15 km nasce alle pendici del monte Sciudri (metri 1427) ed è affluente di sinistra del fiume Nera dove si immette a quest'ultimo in Località Ponte.

b) Acque sotterranee

Il comune di Poggiodomo rientra nel corpo idrico sotterraneo calcareo dei Monti della Valnerina.

Suolo

Considerata la morfologia del territorio di Poggiodomo, con pendenze comprese tra il 10% ed il 60%, il paesaggio agrario non interessa aree di ampia estensione, lasciando il posto a boschi, che con la copertura del 64% formano un patrimonio rilevante, e a prati e pascoli che ricoprono il 22% della superficie comunale. I terreni agrari sono prevalentemente seminativi, a differenza del passato quando erano presenti anche alcuni vigneti ora abbandonati e soggetti a rimboschimento naturale.

Rifiuti

Dai dati dell'ARPA Umbria risulta per il 2019 una produzione pro-capite di 666 kg/anno. Il servizio rifiuti è gestito dalla Valle Umbria Servizi S.p.A.. Il Comune di Poggiodomo risulta essere l'unico Comune umbro che non ha il servizio di raccolta differenziata.

Aria

Nel Comune di Poggiodomo non sono presenti stazioni di monitoraggio fisse. Analizzando i dati riportati nel Piano Regionale della qualità dell'aria, non si riscontrano particolari elementi di criticità. I valori di particolato fine (PM10 e PM2.5), biossido di azoto (NO2), monossido di carbonio (CO), biossido di zolfo (SO2) e Ozono (O3) risultano essere al di sotto della media e decisamente molto bassi rispetto ai valori limite considerati pericolosi per la salute umana.

Gli aspetti storici

Il nome Poggiodomo deriva dal latino "Podium" *podio, pedana*; e "Domo" *mettere a coltura*.

Le sue origini risalgono al XII secolo, nei secoli XIII e XIV le vicende del Comune sono strettamente legate a quelle dei Comuni di Spoleto e Cascia.

Nel 1361 Poggiodomo già non faceva più parte del Comune di Spoleto, è inoltre provato che nel 1377 l'intero territorio di Poggiodomo era sotto il dominio di Cascia.

Il 1° settembre 1529 nella chiesa di San Salvatore fu letto ed approvato lo Statuto di Poggiodomo, dove si riconosceva di nuovo l'autorità di Spoleto. Nel 1559 il territorio fu investito da un violento terremoto che costrinse Poggiodomo a svilupparsi a monte dell'antico castello, intorno alla chiesa di San Carlo Borromeo del Bramante. Nel 1809 con l'occupazione dello stato Pontificio da parte di Napoleone, Poggiodomo fu separato da Cascia e riconosciuto amministrativamente come territorio autonomo.

Descrizione delle criticità e delle potenzialità

L'analisi SWOT – L'albero dei Problemi – L'albero degli Obiettivi

La carenza di servizi, con particolare riguardo alla mobilità, istruzione, sanità, è stata una delle cause che hanno condotto all'esodo, insieme alla mancanza di infrastrutture e di occasioni di reddito e di lavoro. La perdita di forza lavoro giovane e dinamica, ha sguarnito il territorio di importanti risorse imprenditoriali, lavorative e finanziarie aggravando la condizione socio-economica dei residenti.

La Figura 8 riporta l'analisi SWOT con le principali criticità e potenzialità e le Figure 9 e 10 riportano rispettivamente l'albero dei Problemi e l'albero degli Obiettivi.

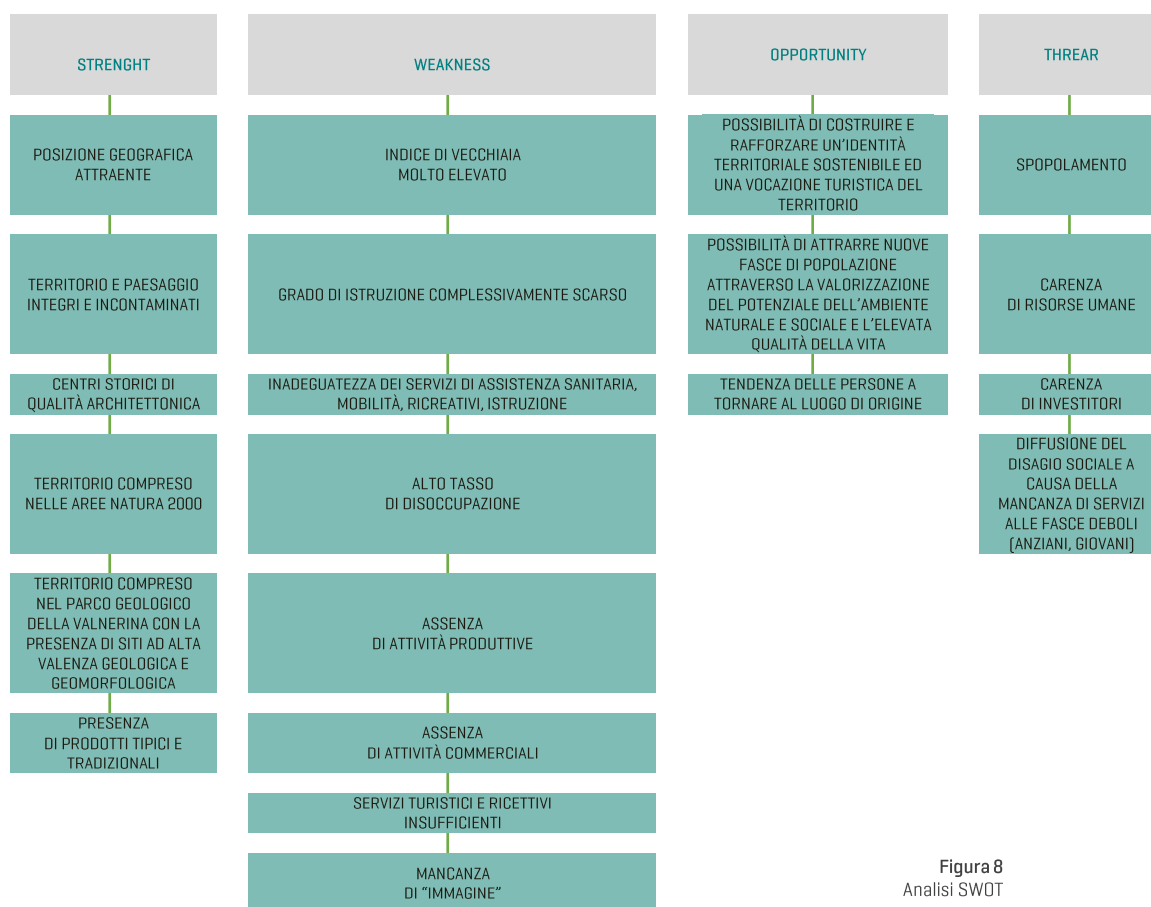


Figura 8
Analisi SWOT

Figura 9
Albero dei Problemi

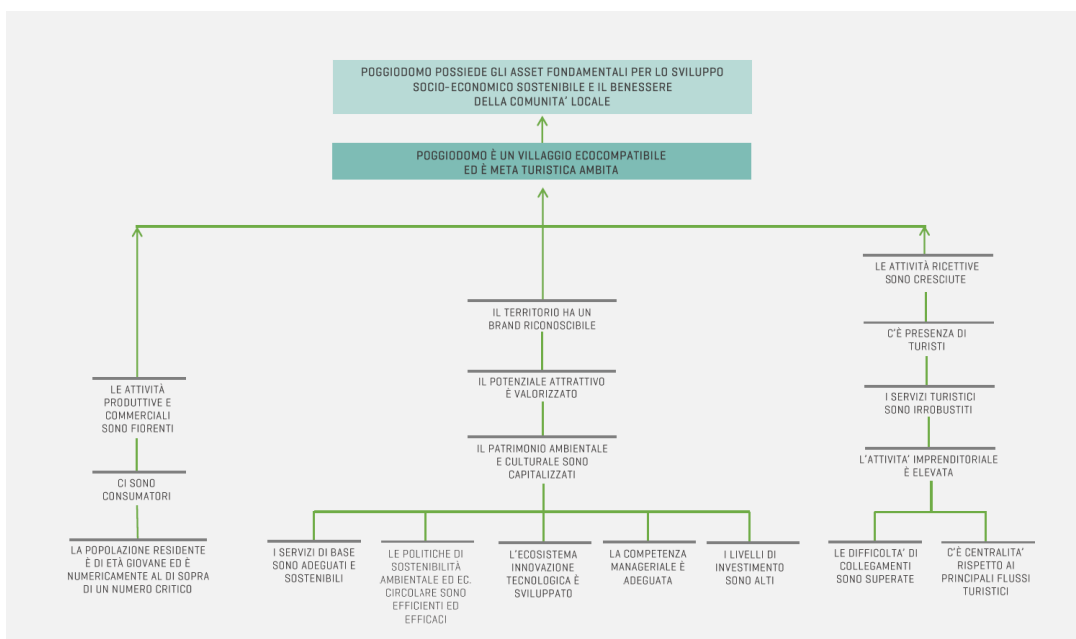
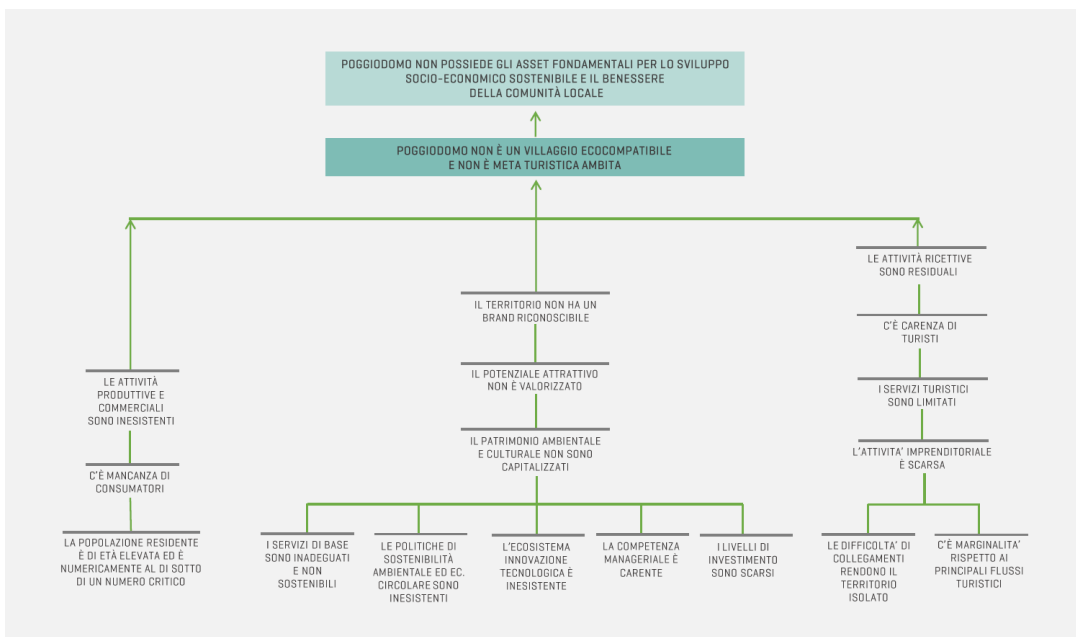


Figura 10
Albero degli Obiettivi

11. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA

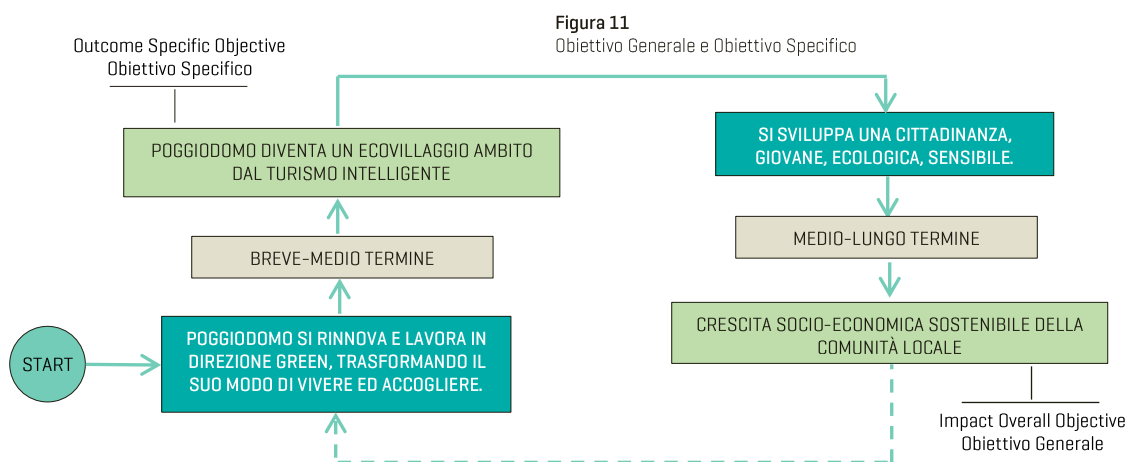
L'analisi ha fatto emergere che al momento può essere identificata a Poggiodomo la situazione di *“Area interna e montana, caratterizzata da un alto rischio di spopolamento con conseguenti elevate difficoltà e ritardi nello sviluppo”*. SMART-I, teso al *positive-side-effect* del valore ambientale, intende avviare la costruzione di un nuovo brand Poggiodomo adoperando l'equilibrio dinamico tra natura e sviluppo socio economico, sul quale crea l'offerta turistica e l'immagine, al fine di poter plasmare una nuova comunità rurale. L'azione contribuirà al raggiungimento di traguardi importanti per Poggiodomo:

- rilancio dell'economia;
- creazione di nuovi posti di lavoro;
- contrasto al rischio di abbandono;
- innesco di un circolo virtuoso in grado di portare alla rinascita della comunità.

In riferimento al *target*, il progetto si rivolge a:

- residenti;
- persone in età pensionabile che desiderano tornare;
- aspirazione dei giovani ad adottare un modo di vita alternativo;
- turisti che ricercano luoghi più veri e autentici.

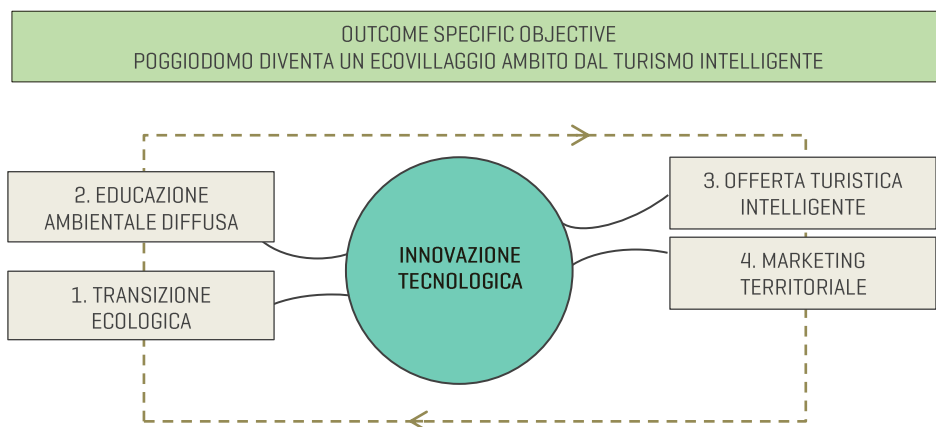
La metodologia di progettazione utilizza gli strumenti messi a disposizione da *EuropeAid*, la Direzione Generale della Commissione europea responsabile della cooperazione esterna dell'Ue (*“Project Cycle Management Guidelines – Volume 1”*). A tal riguardo la strategia individua i due obiettivi (Figura 11): *Outcome Specific Objective* – Obiettivo Specifico e *Impact Overall Objective* – Obiettivo Generale.

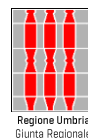


Al fine di conseguire l'Obiettivo Specifico (*Outcome Specific Objective*), la strategia opera introducendo un processo scalare, che si attiverà su quattro ambiti di intervento, in stretta interconnessione e interazione tra loro e tra i quali è innestata l'innovazione tecnologica (Figura 12):

- Ambito di Intervento 1 – Transizione Ecologica
- Ambito di Intervento 2 – Educazione Ambientale Diffusa
- Ambito di Intervento 3 – Offerta Turistica Intelligente
- Ambito di Intervento 4 – Marketing Territoriale

Figura 12
Ambiti di Intervento





Ambito di Intervento 1 – Transizione ecologica

La conversione degli edifici ricettivi

L'intento è l'innovazione ecosostenibile di due strutture ricettive, di proprietà comunale, situate in Poggiodomo capoluogo, alle quali verranno dedicati investimenti nell'ambito dell'efficientamento energetico, della riduzione del consumo di acqua potabile, del riciclo dei rifiuti (Tabella 4).

NOME STRUTTURA	DESCRIZIONE	INTERVENTO
CEA – Centro di Educazione Ambientale [A] Elaborato cartografico allegato alla domanda	Il CEA – Centro di Educazione Ambientale “Il Sentiero di Poggiodomo” (Figura 13) è di proprietà comunale ed è gestito dal Comune in convenzione con Legambiente Umbria. Costruito interamente a piano terra, è accessibile ai disabili, dispone di 11 camere con letti a castello (44 posti letto) e servizi all'interno, di un'ampia e panoramica sala da pranzo. Fa parte della Rete dei Centri Educazione Ambientale di Legambiente Scuola e Formazione. È certificato con l'Ecolabel di Legambiente Turismo e ospita il CSG – Centro Studi del Parco Geologico della Valnerina. Il CSG presenta spazi comuni per attività didattiche e di educazione naturalistico/ambientale ed un laboratorio geologico dotato di attrezzature scientifiche di ricerca nel campo della geologia. Il laboratorio ha in dotazione tre microscopi binoculari stereoscopici a luce trasmessa e riflessa, due microscopi binoculari e uno stereoscopio da tavolo per l'osservazione tridimensionale delle foto aeree. Per le attività di campagna sono a disposizione tutti i relativi materiali. Possiede un impianto di riscaldamento alimentato con il pellet. È dotato di un impianto fotovoltaico di 15 kw ed è dotato di collettori solari per l'acqua calda non ancora in funzione.	SMART-I realizza: — attivazione, completamento impiantistica e collaudo di pannelli fotovoltaici; — installazione di un impianto per il recupero e utilizzo delle acque meteoriche.
SP – Struttura Polivalente [B] Elaborato cartografico allegato alla domanda	La SP – Struttura Polivalente (Figura 14), è situata nell'area degli impianti sportivi. L'edificio è costruito su due piani e viene utilizzato per convegni, officine, seminari. Nella struttura è già in corso un'operazione di efficientamento per l'impianto di illuminazione interna che vedrà sostituite le lampade tradizionali con lampade a Led.	SMART-I realizza: — impianto fotovoltaico di circa 7kw e relativa componentistica; — installazione di un impianto per il recupero e utilizzo delle acque meteoriche; — impianto di riscaldamento alimentato a pellet.

Tabella 4

Aree di Intervento [A] CEA – [B] Struttura Polivalente

Figura 13

Area di intervento [A] CEA – Centro di Educazione Ambientale



Figura 14

Area di intervento [B] Struttura Polivalente



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

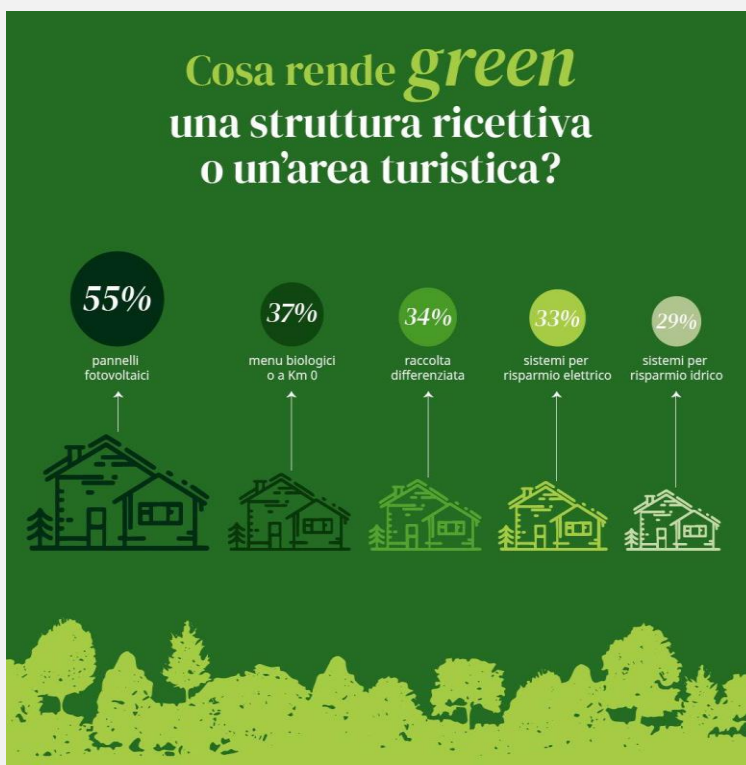
L'Etichetta Ecologica

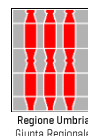
In vacanza gli italiani hanno dimostrato di essere particolarmente attratti da alcune attività ecosostenibili come le escursioni con guide locali per esplorare aree protette o borghi storici (57%) o le degustazioni di prodotti tipici del territorio (54%). Non mancano attenzioni verso i mezzi di trasporto: se possibile, più di un italiano su due preferisce viaggiare in treno (70%) o tramite car sharing (60%).

Ma nell'immaginario collettivo, che cosa rende una struttura ricettiva davvero "green"? Per la maggioranza degli italiani deve essere dotata di pannelli fotovoltaici (55%), offrire nel menu prodotti bio e a km zero (37%), effettuare la raccolta differenziata (33%) (<http://www.turismoitalianews.it/ultime/15428-trend-la-vacanza-diventa-green-gli-italiani-sempre-piu-ecoturisti-secondo-lo-studio-dell-universita-niccolo-cusano-i-luoghi-piu-amati>).

L'Etichetta Ecologica Legambiente Turismo, nata nel 1997 come progetto di Legambiente, consente alle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, che adottano misure per ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente, di entrare a far parte di una rete riconosciuta in Italia e all'estero. Il CEA e la Struttura Polivalente aderiranno, per prime, al Disciplinare che definisce obiettivi generali da raggiungere e regole specifiche da seguire, relative a produzione e gestione dei rifiuti, gestione della risorsa energetica e idrica, alimentazione e gastronomia, mobilità sostenibile, accessibilità, acquisti eco-sostenibili, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, rumore, comunicazione ed educazione ambientale.

Le regole che sono volte ad indicare ciò che va fatto, tuttavia non suggeriscono come farlo, lasciando all'esercizio la possibilità di trovare la migliore soluzione possibile in relazione alle proprie caratteristiche. Le strutture, inoltre, sono soggette ad una valutazione al primo anno di adesione, poi una volta ogni due anni, volta a verificare il rispetto del Disciplinare. Al termine della valutazione, un'apposita commissione ha il compito di decidere chi può mantenere l'etichetta, chi non la può mantenere e chi la può mantenere con "riserva", ovvero se compie gli adeguamenti che vengono evidenziati dal controllore. Ai fini del buon andamento e coerenza del funzionamento delle strutture ricettive di Poggiodomo, dal punto di vista della sostenibilità ambientale, SMART-I intende monitorare il lavoro degli operatori turistici, attraverso la predisposizione del "Disciplinare Poggiodomo Ecosostenibile".





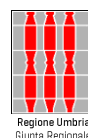
L'innovazione dei servizi territoriali

Il progetto intende avviare i servizi di base illustrati in Tabella 5.

SERVIZIO DI TELEMEDICINA	SMART-I vuole favorire tale modello assistenziale innovativo e incentrato sul cittadino, e facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie, contribuendo ad una notevole riduzione della spesa sanitaria locale e alla razionalizzazione delle decisioni attraverso la consultazione a distanza con gli specialisti.
SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	Il Comune di Poggiodomo è l'unico Comune umbro dove non è stato ancora attivato il servizio di raccolta differenziata. Il progetto, in linea con la DIRETTIVA (UE) 2019/904 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, vuole anticipare l'azione dell'ente gestore dei rifiuti Azienda V.U.S. S.p.A con l'attuazione di una strategia <i>plastic free</i> per la riduzione della plastica monouso, riciclo dei rifiuti ed economia circolare.
SERVIZI DI MOBILITÀ PUBBLICA ALTERNATIVA E INFRASTRUTTURA RICARICA ELETTRICA	Per fronteggiare le emergenze di collegamento e favorire la mobilità sostenibile dei passeggeri (turisti e residenti) il progetto introdurrà un servizio di navetta (Shuttle Service) rendendo disponibile il mezzo di trasporto comunale. SMART-I intende stipulare, inoltre, un accordo con l'UMBRIA TPL e MOBILITÀ S.p.A. al fine di incentivare l'uso del mezzo pubblico al posto delle auto private. Verrà infine installata un'infrastruttura per la ricarica delle e-bike.

Tabella 5

I servizi di base sui quali interviene SMART-I



Ambito di Intervento 2 – Educazione ambientale diffusa

L'educazione ambientale è, ad oggi, un tipo di investimento “intangibile”, inviolabile, che dà valore alle persone. Non fornisce soluzioni ma strumenti per giungere alla migliore soluzione in un contesto specifico, qualsiasi esso sia. D'altro canto Ricci in *Pianificazione turistica del territorio* cita: «[...] la reputazione di un territorio è la somma dell'immagine che ciascun operatore nel turismo, e ogni residente, esprime con gli strumenti della sua comunicazione.» Con SMART-I entra in campo A.S.T.A. – Alta Scuola di Turismo Ambientale (Tabella 6).

Tabella 6
Educazione ambientale

A.S.T.A. E LEGAMBIENTE	AZIONI
A.S.T.A. è uno strumento innovativo concepito per promuovere i principi del turismo ambientale e responsabile. Al centro dei corsi di A.S.T.A. sono le aspettative e le esigenze delle comunità locali e la difficile ricerca di equilibrio tra sviluppo, tutela dell'ambiente e rispetto delle identità dei territori. A.S.T.A. accompagna gli operatori del settore turistico, gli amministratori locali, le guide turistiche e ambientali e quanti altri interessati a sviluppare un'attività turistica di qualità legata al territorio, attraverso un percorso di ricerca, progettazione e costruzione di buoni prodotti turistici e buone pratiche di sviluppo locale. Al fine di diffondere il concetto di “rete”, rafforzare e definire l'identità del territorio e il prodotto turistico di Poggiodomo, il progetto prevede che Poggiodomo e il CEA “il Sentiero” diventano sede e punto d'incontro regionale e nazionale del settore del turismo ambientale. In collaborazione con Legambiente verranno organizzata l'attività di sensibilizzazione ambientale.	SMART-I realizza: — attività e servizi di educazione ambientale anche laboratoriale della durata di 8 gg + una ripresa dopo 2 mesi della durata di 3/4 gg. con uno zoom su un tema specifico; — creazione della HUB A.S.T.A., sede di incontro regionale e nazionale del settore turistico ambientale; — 1 Evento “A.S.T.A. a Poggiodomo per il turismo sostenibile” [N. 1] – incontro annuale di condivisione e confronto a livello regionale e nazionale delle esperienze turistiche ambientali; — campagne di educazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche ambientali, gruppi di acquisto verdi, campi di volontariato e attività di partecipazione a campagne europee [Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti - https://ewwr.eu].



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

Dato che la filosofia portante è *green*, tutto andrà in quella direzione, anche gli Eventi che SMART-I conta di realizzare.

Legambiente ha recentemente dato vita al marchio ECOEVENTS (Figura 15), la certificazione per eventi ecosostenibili, unica attualmente in Italia a garantire un attestato ufficiale in termini *green*. La certificazione ECOEVENTS (<https://www.ecoevents.it/certificazione-ecoevents/>) fornisce numerosi vantaggi nella comunicazione e la possibilità di migliorare negli anni, raggiungendo standard e risultati sempre più ambiziosi. SMART-I prevede l'accompagnamento per la creazione del marchio "Poggiodomo Ecoeventi che include:

- educazione ambientale e qualificazione degli operatori e organizzatori eventi locali e stakeholder;
- audit, controllo e certificazione eventi.

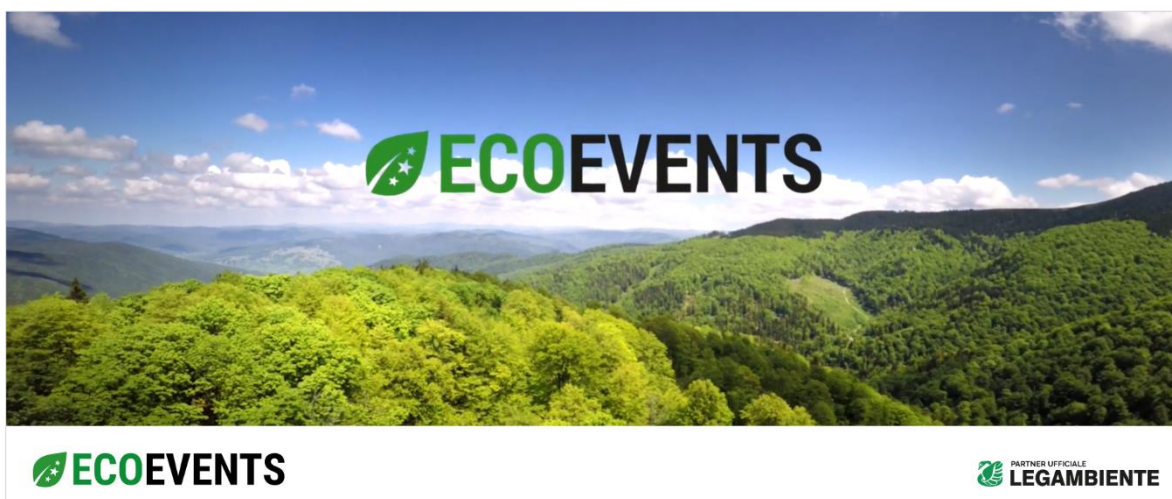


Figura 15
Marchio ECOEVENTS



Ambito di Intervento 3 – Offerta turistica intelligente

La Tabella 7 illustra alcuni dati sull'andamento dell'ecoturismo e del cicloturismo in Italia.

L'ECOTURISMO

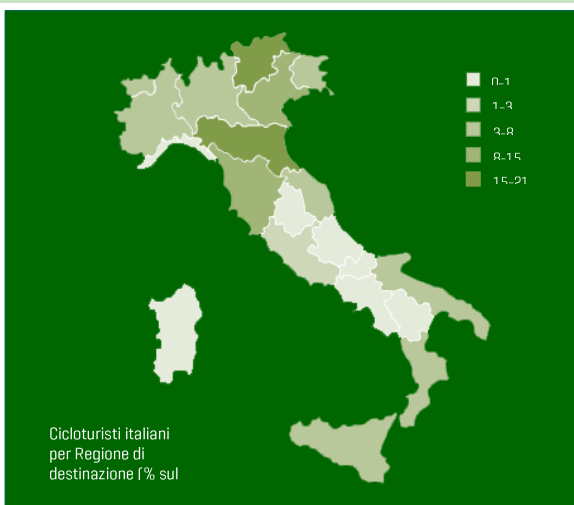
Per il 74% dei nostri connazionali il turismo sostenibile è quello più sano e sicuro. Il "vincolo di sostenibilità" per un'area turistica rappresenterebbe una necessità o un'opportunità di crescita per il suo sviluppo economico secondo ben l'84% degli utenti. Sono alcuni dei dati più significativi del 10° Rapporto "Gli italiani, il turismo sostenibile e l'ecoturismo" realizzato da Fondazione Univerde in collaborazione con Noto Sondaggi e la main partnership di Cobat. Per il 48% degli italiani scaturisce dal desiderio di arricchimento culturale, per il 46% dalla maggiore conoscenza o esplorazione, dalla voglia di relax per il 43%, svago per il 39% e sport per il 12%. Ad attrarre sono arte, storia, cultura, eventi (65%), natura e paesaggi (63%), prodotti enogastronomici (25%). Secondo i rilevamenti, nei prossimi dieci anni, la sensibilità per l'ecoturismo aumenterà per il 66% degli italiani. La ricerca della facoltà di ingegneria di Unicusano dice, inoltre, che il 58% degli intervistati opta per un soggiorno ecosostenibile, più attento all'ambiente, e apprezza le bellezze naturalistiche, ma non solo, il 41%, prima di prenotare e partire per le ferie, si informa se la struttura ricettiva è ecosostenibile.

Attività *green* predilette



IL CICLOTURISMO

Secondo i dati del 9° Rapporto ISNART Legambiente, si calcola che lungo la penisola italiana corrano oltre 58 mila chilometri di itinerari cicloturistici (come sommatoria di percorsi ciclabili, ciclopedonali e ciclovie). Ogni chilometro di ciclabile - che ha un costo di costruzione variabile tra i 30 mila ed i 170 mila euro ed oneri di manutenzione tra i 2 mila ed i 6 mila euro annui sempre al km - è in grado, in media ogni anno, di generare un impatto economico di circa 338 mila euro. Se l'intera rete ciclabile italiana fosse pienamente e stabilmente impiegata, l'impatto del cicloturismo sarebbe in media in Italia oltre 5 volte quello attuale. Per 9 Regioni su 20 si potrebbe stimare un incremento superiore di 8 volte quello attuale, a dimostrazione dell'esistenza, in ciascuna di esse, di un potenziale che non richiederebbe la creazione di particolari nuove infrastrutture, quanto piuttosto una concreta valorizzazione dell'esistente, attraverso una migliore organizzazione e gestione dei servizi di supporto. Il cicloturismo riguarda sostanzialmente l'area settentrionale del Paese sebbene comincino a fare capolino anche alcune regioni del Sud. L'Umbria con la Campania, Molise ed Abruzzo è appena sfiorata dal circuito delle due ruote con valori dell'0-1%.



L'OCCUPAZIONE

Il turismo offre, in Italia, circa un posto di lavoro ogni 10. Negli anni futuri, diventerà sempre più importante la piena soddisfazione del cliente.

Claudio Ricci nel suo corso-seminario ricorda che «un ospite soddisfatto ne influenzerà almeno 3, mentre un turista scontento può incidere, negativamente, sino a 7 potenziali clienti».

La valorizzazione turistica eco-compatibile del territorio



Tabella 7
I dati sul turismo



La conservazione e valorizzazione sinergica di beni ambientali e culturali può stimolare la nascita di nuove attività economiche e l'occupazione, in particolare nel settore turistico. In un Paese ad altissima densità di aree naturali protette come l'Italia, è strategico incentivare un turismo che garantisca la salvaguardia degli ecosistemi, minimizzando l'impatto ambientale delle attività turistiche. Il rafforzamento del valore territoriale, che SMART-I vuole ottenere con il turismo, è ispirato inoltre all'iniziativa *COMPENDIUM OF BEST PRACTICES - 2019 & 2020 European Capital of Smart Tourism competitions*, lanciato dalla CE nel 2018 e volto a premiare le città europee e a dar loro l'opportunità di condividere le pratiche esemplari in quanto destinazioni turistiche intelligenti. Essa comporta l'applicazione del modello dell'"economia delle esperienze", il quale è centrato sull'idea che i consumatori moderni della società occidentale chiedono offerte di valore basate, oltre che sui tradizionali beni naturali e servizi, anche su esperienze uniche ed originali, oltre che su trasformazioni, in grado di cambiare il cliente stesso. Questo non rappresenterà più solo il fruitore dell'offerta economica, ma diventerà egli stesso un "risultato" del processo di creazione di valore. La Tabella 8 mostra le diverse tipologie di offerta di SMART-I.

TIPOLOGIE OFFERTA TURISTICA

Escursioni ad alcune condizioni: valore delle attrazioni, contatto con l'ambiente allo stato originario, nessun elemento ad elevato impatto ambientale, trekking a piedi o in bici nei boschi senza portare a casa o disturbare specie a rischio estinzione o protette, usando la borraccia, differenziando anche in vacanza.

attività esperienziali quali il *wilderness hiking*, *wildlife watching*, *birdwatching*.

cucina con cibo a km zero ed esercizi gastronomici con percorsi *slow food* e *tour forage and feast* per la scoperta dei piatti e dei prodotti tipici e del loro processo di preparazione.

geocaching, la più grande caccia al tesoro del mondo [<https://www.geocaching.com/play>].

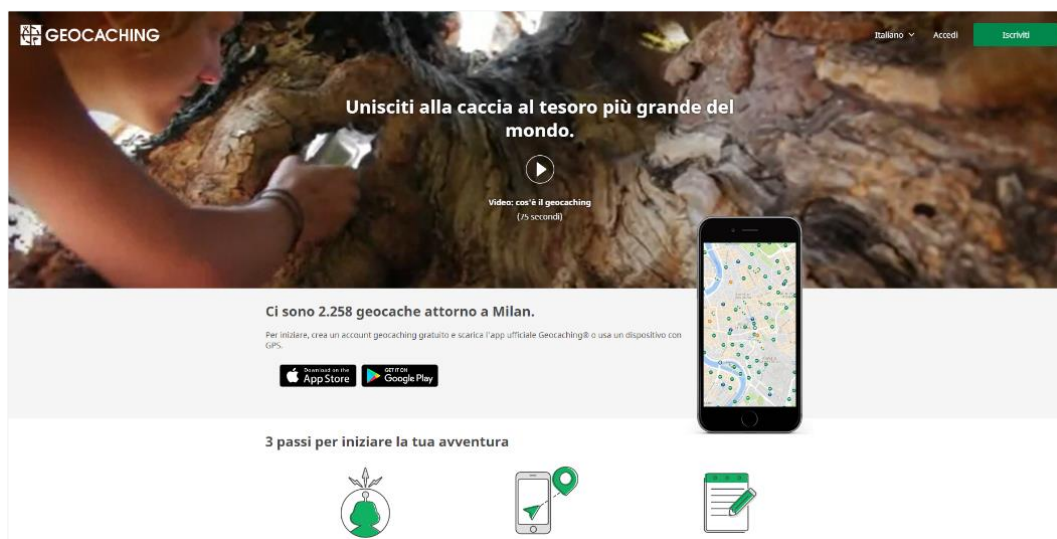


Tabella 8
Tipologie offerta turistica



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

La valutazione dei Servizi Ecosistemici – SE

La Strategia dell'Ue sulla Biodiversità

In riferimento alla Strategia dell'Ue sulla Biodiversità per il 2030, Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, dice *«Il risanamento della natura è fondamentale per il nostro benessere fisico e mentale e può contribuire a combattere i cambiamenti climatici e l'insorgere di malattie. Si inserisce al centro della nostra strategia di crescita, il Green Deal europeo, e fa parte di un modello di ripresa europea che restituisce al pianeta più di quanto prende.»* [https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/actions-being-taken-eu/eu-biodiversity-strategy-2030_it].

In particolare, il Target 2 della Strategia, "Ripristinare e mantenere gli ecosistemi e i relativi servizi", include tre specifiche azioni:

1. Azione 5 - prevede di mappare e quantificare lo stato e il valore economico degli ecosistemi e dei relativi SE nel territorio dell'Unione Europea;
2. Azione 6 - intende ripristinare gli ecosistemi, mantenere i relativi SE e promuovere l'utilizzo delle Infrastrutture Verdi;
3. Azione 7 - prevede di stimare l'impatto dei fondi UE sulla biodiversità e di vagliare l'opportunità di uno schema di compensazione volto a prevenire perdite nette di biodiversità e di SE.

Per quanto riguarda invece l'Agenda ONU al 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (*United Nations, 2018*), è possibile osservare come l'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile 15 (SDG 15: La vita sulla Terra) presuma di *"proteggere, ripristinare, e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, e arrestare e invertire la degradazione del suolo e la perdita di biodiversità"*; in particolare il Target 15.9 prevede di *"integrare i valori degli ecosistemi e della biodiversità nelle strategie di pianificazione locali, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e nei bilanci entro il 2020"*. Infine, la visione dell'Ue per il 2050 indica che *«La biodiversità dell'Unione europea e i servizi ecosistemici da essa offerti — il capitale naturale dell'UE — saranno protetti, valutati e debitamente ripristinati per il loro valore intrinseco e per il loro fondamentale contributo al benessere umano e alla prosperità economica, onde evitare mutamenti catastrofici legati alla perdita di biodiversità.»* [<https://www.eea.europa.eu/it/themes/biodiversity/intro>].

Il *Millennium Ecosystem Assessment* (2005), la più ampia e approfondita sistematizzazione delle conoscenze sino ad oggi acquisite sullo stato degli ecosistemi del mondo, ha fornito una classificazione utile, suddividendo le funzioni ecosistemiche in quattro categorie principali:

- Supporto alla vita (*Supporting*): queste funzioni raccolgono tutti quei servizi necessari per la produzione di tutti gli altri servizi ecosistemici e contribuisce alla conservazione (in situ) della diversità biologica e genetica e dei processi evolutivi;
- Regolazione (*Regulating*): oltre al mantenimento della salute e del funzionamento degli ecosistemi, le funzioni regolative raccolgono molti altri servizi che comportano benefici diretti e indiretti per l'uomo (come la stabilizzazione del clima, il riciclo dei rifiuti), solitamente non riconosciuti fino al momento in cui non vengono persi o degradati;
- Approvvigionamento (*Provisioning*): queste funzioni raccolgono tutti quei servizi di fornitura di risorse che gli ecosistemi naturali e semi-naturali producono (ossigeno, acqua, cibo, ecc.);
- Culturali (*Cultural*): gli ecosistemi naturali forniscono una essenziale "funzione di consultazione" e contribuiscono al mantenimento della salute umana attraverso la fornitura di opportunità di riflessione, arricchimento spirituale, sviluppo cognitivo, esperienze ricreative ed estetiche.

Nella Tabella 9 si riporta la categorizzazione generale, con un primo tentativo di identificare la rilevanza dei servizi ecosistemici e il contesto territoriale per l'Italia.

Tabella 9
Classificazione dei servizi ecosistemici in Italia per tipologie territoriali

TIPOLOGIE AMBIENTALI		AREE POTENZIALMENTE FORNITRICI DI SERVIZI ECOSISTEMICI		SERVIZI ECOSISTEMICI										
				SUPPORTO		REGOLAZIONE			FORNITURA				CULTURA	
				pedogenesi	cibo dei nutrienti	clima	ciclo e qualità dell'acqua	conservazione del suolo	trattamento dei rifiuti	cibo	risorse idriche	materie prime (es. legno)	ris. genet. e biochimiche	educativo
Ghiacciai	Alpi			x	x				x			x	x	
Montagne	Alpi e Appennini	+	+		x				x		x	x	x	x
Foreste	Montagne mature nelle Alpi e Appennini	x	x	x	x	x		+	x	x	x	x	x	x
Fiumi, laghi, zone umide	Principali fiumi e lagune		x	+	x	+		+	x		x	x	x	+
Aree aride	Ambienti interni meridionali			+				+		+	x	x	x	x
Aree coltivate	Ambienti rurali di qualità (colline)		+	+	+	+	x	x	+	x	+	x	+	x
Zone costiere e isole	Coste in genere e piccole isole		x		x	+	+	x	+		x			
Mari e oceani	Mar Mediterraneo	x	x					x				x	x	

Fonte Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Protezione della Natura
[Millennium Ecosystem Assessment, 2005 modificata]

I SE di Regolazione forniti dalla vegetazione hanno un'importanza cruciale nel miglioramento della qualità dell'aria e nella regolazione del clima. Infatti è noto come le differenti tipologie fisionomico-strutturali della vegetazione riescano a migliorare la qualità dell'aria attraverso i processi di adsorbimento del particolato atmosferico (PM10) e di assorbimento stomatico di inquinanti gassosi (ozono). Inoltre, risulta di notevole importanza la funzione di mitigazione climatica svolta dalla vegetazione attraverso il processo di traspirazione fogliare e di ombreggiamento che viene svolto sia a scala territoriale sia a scala locale per quanto riguarda le aree urbanizzate e il cosiddetto effetto di isola di calore urbana.

Non ultimo l'assorbimento di CO₂ operato tramite la fotosintesi che costituisce un processo importante svolto dalle foreste in relazione agli obiettivi della Comunità europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. A tal riguardo si ricorda che la Strategia sulla Biodiversità 2030 auspica la messa a dimora nel territorio europeo di 3 miliardi di alberi. Per quanto concerne i SE Culturali, essi vengono definiti come i valori estetici, artistici, educativi, spirituali e/o scientifici (Costanza *et al.*, 1997)². Il *Millennium Ecosystems Assessment* riprende questo concetto e lo arricchisce definendo i Servizi Ecosistemici Culturali - CES come «the non material benefits people obtain from ecosystems through spiritual enrichment, cognitive development, reflection, recreation, and aesthetic experiences».

² Costanza R. S. *et alii*; "The value of the world's ecosystem services and natural capital", *cit.*

Pertanto sono inclusi nei CES: la diversità culturale, il sistema di conoscenze, i valori spirituali, religiosi, educativi, estetici ed emotivi, le relazioni sociali, il senso del luogo, il patrimonio culturale, i servizi ricreativi e l'ecoturismo³. In generale tutte le definizioni date cercano di delineare i modi in cui l'ecosistema genera le conoscenze, le esperienze, i benefici e i valori immateriali alla base del benessere umano⁴. La Tabella 10 riporta la classificazione dei SE di Regolazione e Culturali.

Tabella 10
I Servizi Ecosistemici di Regolazione e Culturali

CLASSIFICAZIONE	NOME	DESCRIZIONE	BENEFICIARI
REGOLAZIONE (miglioramento della qualità dell'aria)	HABITAT PER LA BIODIVERSITÀ	Con il termine biodiversità s'intende la variabilità di geni, specie ed ecosistemi, incluse le loro relazioni complesse (De Long 1996). La biodiversità è il presupposto alla fornitura di SE (Balvanera et al. 2001). Può essere considerata separatamente come un servizio di supporto (Millennium Ecosystem Assessment 2005), di regolazione (Haines-Young & Potschin 2012) o come attributo indipendente dei sistemi naturali con un proprio valore intrinseco non monetizzabile (Tallis et al. 2013).	Residenti e turisti
CULTURALI	VALORE ESTETICO	Come affermato dal Millennium Ecosystem Assessment (MEA 2005) molte persone godono dello scenario di paesaggi e di aree naturali di cui apprezzano la bellezza o il valore estetico, questo si riflette nella preferenza (e disponibilità a pagare) per vivere in ambienti esteticamente piacevoli (scelta dei luoghi abitativi), visitare parchi e preferire strade panoramiche.	Residenti e turisti
	VALORE RICREATIVO	Come descritto dal Millennium Ecosystem Assessment (MEA 2005), gli ecosistemi forniscono una molteplicità di opportunità ricreative. Le persone (turisti, visitatori e residenti) scelgono dove trascorrere il loro tempo libero sulla base delle caratteristiche del paesaggio naturale o coltivato. I valori ricreativi forniti dagli ecosistemi e le preferenze sulle attività all'aperto (outdoor) sono oggetto di numerosi studi.	
	ISPIRAZIONE PER CULTURA, ARTI, VALORI EDUCATIVI E SPIRITUALI, SENSO DI IDENTITÀ	Il Millennium Ecosystem Assessment (MEA 2005) evidenzia come molte società assegnino un alto valore al mantenimento dei paesaggi storicamente importanti ("paesaggi culturali") e delle specie culturalmente significative: spesso le comunità locali si basano sugli ecosistemi e le loro componenti per l'educazione formale e informale. Inoltre, gli ecosistemi forniscono una ricca fonte di ispirazione per l'arte, la cultura, la religione, il folklore, così come per i simboli nazionali, l'architettura, la pubblicità. Gli aspetti culturali legati agli ecosistemi sono ampi e complessi e comprendono il senso di identità, il patrimonio culturale e locale. Gli aspetti intangibili della cultura locale, dalle pratiche, alle credenze, ai racconti tramandati di generazione in generazione, fino agli aspetti della lingua o del comportamento, sono legati agli oggetti fisici dell'ambiente e ai luoghi. Il senso di identità, i valori spirituali e religiosi e il sistema di conoscenza sono tra i valori più intimamente interconnessi con il territorio nel quale si esplicano e nel quale si sono formati.	

³ p.254. *ibidem* pp. 10-11.

⁴ Hernández-Morcilloa M., Plieninger T., Bieling C., "An empirical review of cultural ecosystem service indicators", *Ecological Indicators* 29, 2013, pp. 434-444.

Da tali presupposti si rileva che il Capitale Naturale di un territorio costituisce la base del benessere sociale e dello sviluppo economico durevole, perciò è essenziale conoscerlo e migliorarlo, al fine di definire gli usi compatibili delle risorse naturali e le strategie di gestione che possano conservare ed eventualmente aumentarne la disponibilità e il valore. Inoltre, comunicare le diverse dimensioni del Capitale Naturale e dei SE di un sito può strategicamente migliorarne l'immagine e aumentarne la rilevanza.

Un benessere durevole dipende essenzialmente da istituzioni in grado di riconoscere e gestire le relazioni tra individui, comunità e SE (Berkes *et al.* 2000; Butler & Oluoch-Kosura 2006).



SMART-I esegue:

- l'analisi fisionomico-strutturale della vegetazione del territorio del Comune di Poggiodomo e la stima dei Servizi Ecosistemici di Regolazione (miglioramento della qualità dell'aria) mediante elaborazione di dati satellitari con supervisione a terra;
- la rappresentazione cartografica delle principali tipologie fisionomico-strutturali della vegetazione del territorio del Comune di Poggiodomo ottenuta da immagini satellitari;
- la stima del valore monetario di alcuni Servizi Ecosistemici.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

L'accoglienza diffusa

1993. Nasce il modello di "ospitalità diffusa" dopo tre decenni è diventata una "nuova" filosofia turistica. Ottanta le strutture sparse per l'Italia, si va dai piccoli borghi misteriosi della Liguria a Sextantio o alle Grotte di Civita a Matera, progetto con servizi (e prezzi) di altissimo livello che attirano stranieri, vip e star da tutto il mondo, ideati dall'italo svedese Daniele Kihlgren. Innamorato del "patrimonio storico minore" italiano, Kihlgren ha restaurato con attenzione filologica il borgo di Santo Stefano di Sessanio (Aq), creando un fatturato in netta e continua crescita, che non si è interrotto nemmeno dopo il terremoto del 2009. Il ritorno sentimental-imprenditoriale al borgo è una formula che attira anche i giovani.

L'albergo diffuso è una formula made in Italy (ma che stanno copiando nei piccoli paesi del Giappone) di hotel sostenibile e chilometro zero, che non si costruisce, ma semplicemente c'è già e permette non solo di aprire nuove ipotesi di lavoro, di recuperare e valorizzare vecchi immobili in borghi incantati, ma anche di salvare dall'abbandono interi paesi e ridare vita a territori abbandonati senza costruire nulla di nuovo.

Applicato al nostro territorio, attraverso l'individuazione di una rete di abitazioni adeguate all'ospitalità, così da poter incrementare i posti letto e garantire un'accoglienza diffusa e diversificata per i turisti, costituirà un'ulteriore opportunità di crescita e di incremento dei redditi dei cittadini.

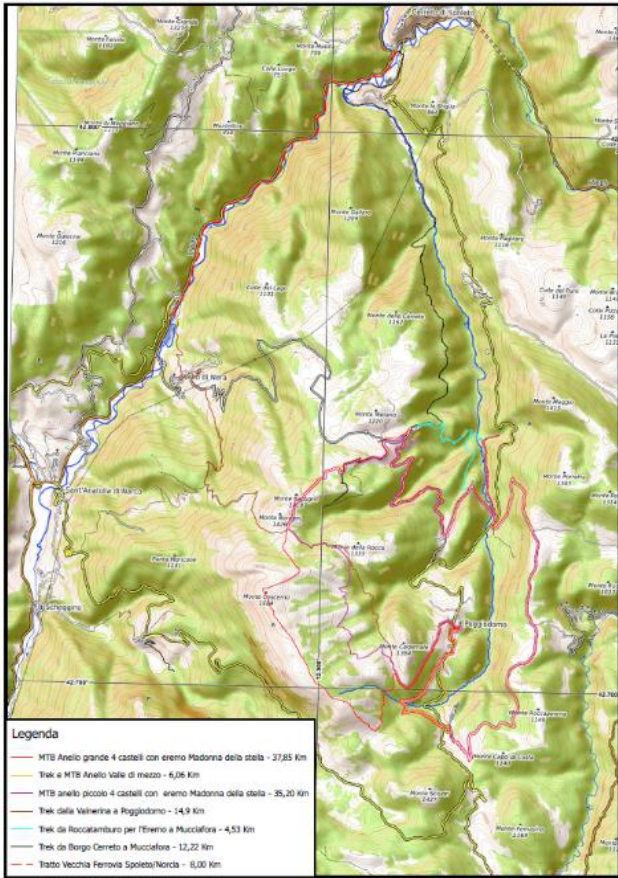
L'idea, sostenuta anche dal *parterre* delle persone che riaprono le case d'estate, punta inoltre a costruire una piccola rete di *home restaurant*.

SMART-I effettua:

- screening potenziale ricettivo per l'implementazione accoglienza diffusa;
- predisposizione questionario ai cittadini e residenti riguardo la loro adesione all'iniziativa.



SMART-I possiede due punti di forza esplicitati rispettivamente nelle Tabelle 11 e 12.

LA RETE SENTIERISTICA DI POGGIODOMO	SENTIERI TRACCIATI
Il Comune ha avviato a ottobre 2019 il Progetto "Ciclotour e trekking nelle antiche vie dei Castelli di Poggiodomo", finanziato con il POR-FESR 2014-2020 – Azione 8.7.1 AVVISO VOLTO AL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELL'OFFERTA TERRITORIALE E DEI SERVIZI AD ESSI CONNESSI, attraverso il quale sta realizzando un "circuito tematico integrato" ciclabile e calpestabile con il ripristino e la riqualificazione di tracciati che collegano Poggiodomo alle sue tre frazioni Usigni, Roccatamburo e Mucciafora. Si è conclusa la prima fase del progetto con la mappatura GPS di 100 km di sentieri diversificati, al fine di fornire al turista la possibilità di accedere, attraverso la disciplina prescelta, ad una maggiore tipologia di itinerari a diversi gradi di difficoltà e lunghezza, da quelli praticabili in un giorno a quelli che richiedono una sosta o un pernottamento nelle strutture ricettive locali. È in corso il lavoro di mappatura dei siti di interesse storico-religioso, naturalistico, geologico. Verrà prodotta ed installata un'adeguata segnaletica orizzontale e verticale, realizzata secondo gli standard adottati dal "Disciplinare tecnico per l'allestimento della rete dei sentieri della Regione Umbria". È in fase di realizzazione la piattaforma e la APP dedicate. A Poggiodomo è stato aperto un bike-point e sono state acquistate N. 10 e-bike.	

SMART-I realizza:

- il raddoppiamento della rete sentieristica (da 100 a 200 km) con la mappatura GPS dei tracciati e dei siti di interesse turistico, la pulizia e la segnaletica;
- realizzazione dell' "Ecomappa dei Castelli del Tissino" tridimensionale e interattiva fruibile sulla piattaforma web e di plastici geologici interattivi per spiegare la meccanismi di formazione delle sorgenti e i fenomeni dell'orogenesi e dei terremoti;
- 1 Evento di inaugurazione "La rete sentieristica dei Castelli del Tissino" (N.2);
- 1 Evento di inaugurazione "I Plastici Geologici" (N.3).

Tabella 11
La rete sentieristica di Poggiodomo

L'OASI AFFILIATA WWF

Il territorio compreso nel Comune di Poggiodomo si sviluppa per la quasi totalità lungo il versante nord orientale del massiccio del Monte Coscerno (1684 m s.l.m.). L'area sommitale del monte ha la forma a cupola allungata in direzione nord ovest – sud est e presenta un sistema di doline che ne movimentano la superficie. Sugli ampi pascoli che dalla cima del Coscerno si estendono lungo il versante di Poggiodomo si trova l'unica "stazione" di mirtillo nero dell'Umbria. Lungo il versante nord si estende l'ampia faggeta di Macchia Cerasa (toponimo dovuto al colore rosso della corteccia degli alberi privi di licheni e dalle forme bizzarre dovute alla particolare ventosità del luogo), dalla quale prendono origine una serie di fossi confluenti nel torrente Tissino che solca il comprensorio di Poggiodomo tra il monte Coscerno ad ovest e l'asse monte Sciudri (1428 m s.l.m.) – monte Porretta (1342 m s.l.m.) – monte Maggio (1400 m s.l.m.), ad est. L'area settentrionale del territorio si allunga tra monte Metano (1220 m s.l.m.) e monte delle Cerrete (1182 m s.l.m.) ed è delimitata ad ovest dagli ondulati piani dell'Immagine (altopiani storicamente coltivati ed utilizzati per il pascolo nei pressi di Mucciafora) e ad est dai ripidi pendii che scendono velocemente nella valle del Tissino. Il Comune, al fine di rafforzare, tutelare e promuovere il capitale naturale di quest'area sta procedendo all'istituzione di un Oasi affiliata WWF di 2,36 Km² (nella mappa – l'area è circonscritta da una linea rossa) a 1600 mt. di altitudine. A distanza di circa 500 mt. dal confine nord dell'area è situato il Rifugio Coscerno, una piccola struttura in pietra autosufficiente in quanto dotata di quattro pannelli fotovoltaici, un camino e acqua potabile. Tutta l'area verrà utilizzata, oltre che per escursioni a piedi e in bici, come aula verde, per progetti di didattica ambientale.



SMART-I realizza:

- equipaggiamento del Rifugio Coscerno con due telescopi per la didattica celeste;
- installazione all'interno dell'Oasi di un capanno di avvistamento fauna presente;
- installazione all'interno dell'Oasi della segnaletica WWF;
- 1 Evento "Night Experience", con un weekend in tenda al Rifugio Coscerno [N.4].

Tabella 12
L'Oasi affiliata WWF

Ambito di Intervento 4 – Marketing Territoriale

L'Inbound Digital Marketing

Sviluppando strumenti metodologici e tecnologici di tipo Geo-Business Digital Tourism, la mappatura sentieristica e le informazioni relative a: albergo diffuso, prodotti tipici e mercato rurale, servizi culturali territoriali di tipo storico e archeologico, pratiche di sport rurale e trekking di montagna, comporranno una rete di turismo digitale – Ecomappa dei Castelli del Tissino (es. in Figura 16). I dati raccolti potranno essere aggiornati a mano a mano che gli itinerari saranno pronti per la fruizione.



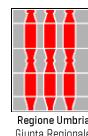
Figura 16

Ecomappa – Esempio Alpe di Siusi

Fonte <https://www.siriobluevision.it/mappeinterattive/alpedisiusiest64x882020/>

Con un salto in avanti rispetto al *content marketing*, SMART-I si affida all'*inbound marketing*, rendendo il GEO database della piattaforma uno strumento innovativo di godimento turistico. I partner saranno formati alla creazione di contenuti che verranno utilizzati sia sul portale, sia sui social.

Dal blogging, alla pubblicazione di articoli, agli eBook, alle guide o alla creazione di audio, SMART-I andrà a rafforzare la piattaforma e la APP non solo per informare il turista, ma anche per trasformare l'ospite anonimo in *lead*, generando con esso una relazione stabile, fruttuosa e duratura.



Il Tour Operator

Il Comune ha stipulato, nell'ambito del progetto, un Accordo Commerciale con il Tour Operator Globe Inside Srl e una Lettera di Intenti con il Tour Operator internazionale Turama Pacific Travel Group, al fine di un affiancamento costante nell'attività di promozione turistica del territorio. La Tabella 13 riporta le azioni di Globe Inside nell'ambito di SMART-I.

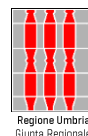
GLOBE INSIDE E TURAMA	AZIONI
Globe Inside Srl (http://www.globeinside.net) è un tour operator specializzato in <i>special interest tours</i>. Supporterà SMART-I svolgendo un'attività di e-mail marketing finalizzata a confezionare il prodotto turistico locale in pacchetti e distribuirlo B2B all'estero (possiede un database di oltre 4000 tour operator che comprano Italia) e sul territorio nazionale (possiede un database di circa 8000 agenzie viaggi italiane). Sono grandi fautori della distribuzione in mini-pacchetti secondo il D.Lgs 62/2018 cui affiancano la loro licenza per tutelare gli operatori che usano questa opportunità. I pacchetti sono dedicati al turismo <i>slow and active</i> e realizzati sia per singoli che per gruppi. Con Globe Inside si è stipulato, nell'ambito del progetto, un Accordo Commerciale (allegato alla domanda) al fine di un affiancamento costante nell'attività di promozione turistica. SMART-I volendo rafforzare il contributo di Globe Inside per quanto riguarda il turismo <i>incoming</i> intende avvalersi della collaborazione del tour operator estero Turama Pacific Travel Group (https://turamapacific.com) (cfr. Lettera di Intenti allegata alla domanda), che rappresenta la principale compagnia turistica delle Isole Cook. Quest'ultimo condivide la visione di progetto, rivolta a specifiche nicchie di viaggiatori <i>green</i> e potrà costruire pacchetti turistici in grado di offrire servizi ad hoc in base alla necessità dei clienti, che possono essere ad esempio gruppi di viaggio formati da persone over 60, o viaggi studio per ragazzi, basati anche sulla nazionalità del richiedente o sulla lingua.	SMART-I realizza: — quattro pacchetti turistici tematici costruiti da Globe Inside che prevedono ciascuno un soggiorno di 4 gg e 3 notti: 1) Tour enogastronomico - SCOPRIRE POGGIODOMO E IL SUO TERRITORIO TRA GUSTO E SAPORI 2) Tour scolastico o accademico - VALNERINA, IL LIBRO DELLA NATURA 3) Tour sport e natura - PERDERSI IN VALNERINA PER RITROVARSI 4) Tour bike e natura - I CASTELLI DI POGGIODOMO A PEDALI

Tabella 13
Tour Operator

Il bike-point di Poggiodomo sarà inserito nella rete dei punti noleggio bici gestita da BikeSquare e distribuita a livello nazionale ed estero (Figura 17).



Figura 17
Punti noleggio in Italia e in Europa - Rete BikeSquare
<https://ebike.bikesquare.eu>



12. PUNTEGGI – CRITERI DI SELEZIONE: QUALITÀ DEL PIANO/PROGRAMMA

12.1 COERENZA INTERNA E ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA. INDICARE GLI OBIETTIVI GENERALE E SPECIFICI DELLA PROPOSTA

L'elaborazione del Quadro Logico (Tabella 14) permette di misurare la coerenza interna, la rilevanza, efficacia e fattibilità del progetto. In base al principio di causa-effetto, consente di individuare la gerarchia tra gli elementi dello stesso, cioè la sequenzialità tra l'implementazione delle attività, il raggiungimento dei risultati e l'obiettivo specifico, che a loro volta contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo generale di SMART-I.

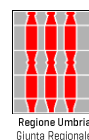
La prima colonna identifica la logica dell'intervento, ovvero l'insieme di obiettivi (Obiettivo Generale - *Impact Overall objective* e Obiettivo Specifico - *Outcome Specific objective- Oc1*), risultati numerati (*Outputs – Op related to Oc1*) e Attività (*Activity Matrix*) che, concatenati tra loro ai diversi livelli, illustrano la ragion d'essere del progetto e ne riassumono la strategia operativa.

Nel Quadro Logico, a fronte degli obiettivi, compaiono tutti gli elementi che contribuiscono a fornire concretezza e precisione alla descrizione del progetto, aiutando a valutarne gli impatti attesi e la fattibilità: indicatori, tempistica, fonti di verifica (fattori esterni non determinabili dall'organizzazione e dai suoi partner) che possono avere un effetto negativo su attività e risultati del progetto.

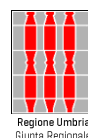
Gli indicatori, che abbiamo basato su parametri, per quanto possibile oggettivi (qualitativi e quantitativi), si differenziano a seconda del livello di "logica d'intervento":

- obiettivo generale = indicatori d'impatto (impatto del progetto sul contesto più generale dell'area di intervento);
- obiettivo specifico = indicatori di esito (conseguenze dirette del progetto sui gruppi beneficiari);
- risultati attesi = indicatori di output (misura delle realizzazioni effettive del progetto).

Associata al Quadro Logico è la Matrice delle Attività (Tabella 15), nella quale vengono espresse tutte le attività, aderenti all'*Output* corrispondente, a fronte di ciascuna delle quali vengono riportati mezzi, costi dell'investimento e ipotesi/rischi.



	RESULT CHAIN	INDICATOR	BASELINE [VALUE & REFERENCE YEAR]	TARGET [VALUE & REFERENCE YEAR]	SOURCE AND MEAN OF VERIFICATION	ASSUMPTIONS
Impact [Overall objective]	Crescita socio- economica sostenibile della comunità locale	Incremento della transizione verso l'economia circolare	0%	2022: 2%	Archivio e Statistiche ufficiali del Comune. Bilancio del Comune. Stime del Progetto.	n.d.
		Riduzione dei costi da sostenere da parte degli utenti per la fornitura di servizi e prodotti a ridotto impatto ambientale	0%	2022: 2%		
		Diminuzione della tassa per il servizio rifiuti (TARI)	0%	2023: 4%		
		Numero di nuovi posti di lavoro creati	0	2022: 2 (part-time) 2023: 5 (3 part-time / 2 full-time) 2024: 5 (full-time)		
		Incremento numero residenti	96	2023: 110		
		Incremento dei flussi turistici	1%	2024: 10%		
Outcome [Specific objective]	Oc 1 Poggiodomo diventa un ecovillaggio ambito dal turismo intelligente	Presenza di un Piano strategico di sviluppo sostenibile del Comune di Poggiodomo	NO	2023: SI	Comune di Poggiodomo	Supporto degli operatori locali
		Aumento del numero di acquisti GPP sul totale della spesa del Comune	5%	2022: 20%	Aziende e Imprese aderenti al progetto. Monitoraggio delle attività del progetto.	Adesione proattiva da parte dei cittadini e degli operatori locali
		Presenza di cittadini e operatori locali consapevoli e abili nell'applicazione delle buone pratiche di sostenibilità ambientale	NO	SI		
		Numero di pernottamenti turistici / anno	20	2022: 50 2023: 500 2024: 1500		
		Numero di escursionisti / anno	100	2022: 50 2023: 600 2024: 2000		
	Op 1.1 La transizione ecologica è avviata [Ambito di Intervento 1 – Transizione Ecologica]	Numero di strutture ricettive e turistiche attive, impostate alla ecosostenibilità e aderenti al sistema degli indicatori di qualità di Legambiente Turismo	1	2022: 4 2023: 4 2024: 5	Aziende e Imprese aderenti al progetto. Legambiente. Monitoraggio delle attività del progetto.	Adesione al sistema degli indicatori di Legambiente Turismo Verifiche annuali degli standard di qualità.
		Presenza di un Disciplinary Tecnico per le strutture ricettive e ai servizi turistici del territorio di Poggiodomo	NO	SI		
		Percentuale di esami disponibili a distanza risultanti dallo studio di fattibilità	0	2022: 0% 2023: 50% 2024: 100%	ASL. Medico di base.	Messa a regime del Progetto Sperimentale di Telemedicina della Regione Umbria. Efficienza e supporto del Medico di Base. Efficienza banda ultralarga.
		Riduzione della produzione pro-capite dei rifiuti	666 kg/anno	2022: 655 kg/anno 2023: 625 kg/anno 2024: 600 kg/anno	ARPA Umbria 2019.	Adesione proattiva da parte dei cittadini e degli operatori locali.
		Numero di colonnine elettriche installate	0	2022: 1	Legambiente Umbria	Campagna crowdfunding



Outputs (related to Oc 1)		Numero di bus trasporto pubblico disponibili (Shuttle Service)	0	2022: 1		
		Numero di accordi con Umbria TPL e Mobilità S.p.A. per mobilità integrata	0	2022: 1		
	Op 1.2 I cittadini e gli operatori locali applicano le buone pratiche di sostenibilità ambientale (Ambito di Intervento 2 - Educazione Ambientale Diffusa)	Numero di cittadini e operatori locali che aderiscono alle campagne di sensibilizzazione ed educazione sulle buone pratiche di sostenibilità ambientale	0	2023: 96	Monitoraggio delle attività del progetto.	Adesione proattiva da parte dei cittadini e degli operatori locali.
	Op 1.3 L'offerta turistica SMART-I è disponibile (Ambito di Intervento 3 - Offerta Turistica Intelligente)	Presenza Carta delle principali tipologie fisionomico-strutturali della vegetazione del territorio del Comune di Poggiodomo	NO	2022: SI	Monitoraggio delle attività del progetto.	Supporto e sostegno dell'AFOR - Agenzia Forestale Regionale e delle A.S.B.U.C. del territorio.
		Numero di Km di itinerari turistici sul territorio	100	2022: 200	Progetto "Ciclotour e Trekking nelle antiche vie dei Castelli di Poggiodomo" - POR-FESR Umbria 2014-2020 - Azione 8.7.1.	Il risultato dipende esclusivamente dal Progetto.
		Numero di imprese turistiche attive	1	2022: 3 2023: 4 2024: 5	Registro imprese del Comune.	Adesione degli operatori turistici locali al programma di educazione ambientale.
		Numero di posti letto disponibili	44	2022: 50 2023: 80 2024: 100	Disponibilità abitazioni	Adesione dei cittadini e operatori locali
		Numero di iniziative turistiche esperienziali messe in campo	3	2022: 20	Monitoraggio delle attività del progetto.	Il risultato dipende esclusivamente dal Progetto.
		Numero di Mini-Eventi diffusi	0	2022: 4 2023: 4		
	Op 1.4 Il brand Poggiodomo è riconoscibile e affermato (Ambito di Intervento 4 - Marketing Territoriale)	Uscite su giornali/riviste di settore	0	2022: 5 2023: 10 2024: 20	Monitoraggio delle attività del Progetto.	Il risultato dipende esclusivamente dal Progetto.
		Visualizzazioni pagine Poggiodomo su sito dedicato	0	2022: 6000 2023: 12000 2024: 25000		
		Iscritti/e mail marketing	0	2022: 100 2023: 200 2024: 400		
		Tasso di apertura e click mail marketing	0%	2024: apertura 30% clic 10%		
		Aumento del numero di contatti raggiunti attraverso siti tematici e/o piattaforme social / anno	300	2022: 1000 2023: 3000 2024: 6000		

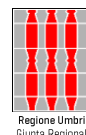
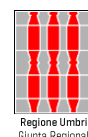


Tabella 15
Matrice Attività

ACTIVITIES		MEANS	COSTS [costi di ciascun investimento]
Activity Matrix	Op 1.1 La transizione ecologica è avviata (Ambito di Intervento 1 – Transizione Ecologica)		€ 56.179,00
	Op 1.1.1 Coordinamento e alta sorveglianza, fornitura e installazione N.1 impianto di recupero e utilizzo delle acque meteoriche nella struttura [A]	Sapienza – Centro di ricerca Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente – CITERA (Sede Operativa Unitelma Sapienza Polo di Spoleto) + Imprese specializzate	€ 53.179,00
	Op 1.1.2 Coordinamento e alta sorveglianza, fornitura e installazione N.1 impianto di recupero e utilizzo delle acque meteoriche nella struttura [B]		
	Op 1.1.3 Coordinamento e alta sorveglianza, fornitura e installazione N.1 impianto fotovoltaico di circa 7kw e relativa componentistica nella struttura [B]		
	Op 1.1.4 Coordinamento e alta sorveglianza, fornitura e installazione N.1 impianto riscaldamento alimentato utilizzando come combustibile il pellet nella struttura [B]		
	Op 1.1.5 Sottoscrizione di N.1 Accordo per la predisposizione del disciplinare tecnico “Poggiodomo Ecosostenibile” rivolto alle strutture ricettive e ai servizi turistici del territorio di Poggiodomo	Legambiente, Operatori turistici locali	€ 500,00
	Op 1.1.6 Analisi del contesto e definizione della modalità di erogazione della prestazione medica a distanza [Studio di Fattibilità]	Comune di Poggiodomo, Medico di Base	€ 1500,00
	Op 1.1.7 Pubblicazione Delibera e Ordinanza comunale “Plastic Free” per la riduzione della plastica monouso	Comune di Poggiodomo	-
	Op 1.1.8 Posizionamento N.1 infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici (e-bike) nella zona antistante la struttura [A]	Legambiente finanzia l’intervento con la campagna crowdfunding “Alleva la Speranza+”	-
	Op 1.1.9 Servizi di Mobilità Pubblica Alternativa [Shuttle Service + Convenzione Umbria TPL e Mobilità S.p.a]	Comune di Poggiodomo + Umbria TPL e Mobilità S.p.A	€ 1000,00
	Op 1.2 Gli operatori locali e i cittadini applicano le buone pratiche di sostenibilità ambientale (Ambito di Intervento 2 – Educazione Ambientale Diffusa)		€ 19.000,00
	Op 1.2.1 Realizzazione con A.S.T.A. – Alta Scuola Turismo Ambientale di attività di educazione e qualificazione ambientale per la popolazione rurale	Vivitalia (Sede Operativa CEA Poggiodomo)	€ 15.000,00
	Op 1.2.2 Realizzazione campagne di sensibilizzazione ambientale: — “Puliamo il mondo e Poggiodomo” - campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini e ai turisti contro abbandono rifiuti e riduzione del consumo di plastica e più in generale su raccolta differenziata e corretta gestione rifiuti (con il Progetto “Alleva La Speranza+” di Legambiente abbiamo ipotizzato la realizzazione di pannelli informativi sul tema dei rifiuti e la promozione di comportamenti corretti davanti al CEA e nei centri storici di Poggiodomo e delle sue frazioni) — “Gruppi di Acquisto Verdi” - campagna di educazione per l’acquisto di materiali ecosostenibili rivolti agli operatori economici del territorio — “PiccolaGranditalia” - campagna di sensibilizzazione che ha l’obiettivo di tutelare l’ambiente e la qualità della vita dei cittadini che vivono nei Piccoli Comuni stretti fra la rarefazione dei servizi e lo spopolamento, affinché non esistano aree deboli, ma comunità messe in condizione di competere	Legambiente	€ 1500,00
	Op 1.2.3 Realizzazione HUB A.S.T.A. + Evento N. 1 “A.S.T.A. a Poggiodomo per il turismo sostenibile” – Incontro annuale di condivisione e confronto a livello regionale e nazionale delle esperienze turistiche ambientali	Vivitalia (Sede Operativa CEA Poggiodomo) e Legambiente	€ 2000,00
	Op 1.2.4 Partecipazione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti – SERR del Programma LIFE+ della Commissione Europea	Legambiente	€ 500,00
	Op 1.3 L’offerta turistica SMART-I è disponibile (Ambito di Intervento 3 – Offerta Turistica Intelligente)		€ 83.574,00
	Op 1.3.1 Analisi fisionomico-strutturale della vegetazione del territorio del Comune di Poggiodomo e la stima dei Servizi Ecosistemici di Regolazione (miglioramento della qualità dell’aria) mediante elaborazione di dati satellitari con supervisione a terra	Sapienza Centro Interuniversitario Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità – CIRBIS (Sede Operativa Unitelma Sapienza Polo di Spoleto)	€ 40.000,00
	Op 1.3.2 Rappresentazione cartografica delle principali tipologie fisionomico-strutturali della vegetazione del territorio del Comune di Poggiodomo ottenuta da immagini satellitari		
	Op 1.3.3 Stima del valore monetario di alcuni Servizi Ecosistemici		
	Op 1.3.4 Screening potenziale ricettivo per implementazione accoglienza diffusa e questionario ai cittadini (residenti e non) per adesione e coinvolgimento	Partenariato	€ 1000,00
	Op 1.3.5 Installazione di N.1 capanno avvistamento e segnaletica nell’Oasi affiliata WWF	Valnerina Discovery WWF	€ 3000,00
	Op 1.3.6 Allestimento Aula Verde per la didattica ambientale e naturalistica nel Rifugio Coscerno situato a poca distanza dall’Oasi affiliata WWF	Valnerina Discovery, WWFOasi	€ 500,00
	Op 1.3.7 Acquisto di N.2 telescopi per la didattica celeste e installazione degli stessi nell’Aula Verde + Evento N. 2 “Poggiodomo Night Experience” – Caccia alle stelle nella notte di S. Lorenzo [weekend in tenda]	Valnerina Discovery	€ 1774,00
	Op 1.3.8 Realizzazione di N.2 Plastici Geologici interattivi sui meccanismi di formazione delle sorgenti e i fenomeni dell’orogenesi e dei terremoti + Evento N. 3 “La geologia di Poggiodomo” – Inaugurazione dei plastici geologici	Associazione per Poggiodomo	€ 2000,00
	Op 1.3.9 Realizzazione dell’“Ecomappa dei Castelli del Tissino” tridimensionale e interattiva fruibile sulla piattaforma web: — mappatura GPS dei tracciati e dei siti a livello naturalistico e geologico; siti di interesse artistico, storico (es. mulini della valle) e religioso; linee d’acqua (sorgenti, torrenti, fossi, ruscelli); punti panoramici; specie animali e vegetali; strutture ricettive; aziende agricole e attività sportive	Valnerina Discovery, Associazione per Poggiodomo	€ 30.000,00



Op 1.4.3 Piano Inbound Digital Marketing	Op 1.3.10 Realizzazione N.1 pacchetto di 10 escursioni geologiche e naturalistiche con guida scientifica	Associazione per Poggiodomo	€ 2000,00
	Op 1.3.11 Realizzazione N.2 summer-school della durata di una settimana ciascuna	Valnerina Discovery, Legambiente	€ 1000,00
	Op 1.3.12 Realizzazione di N.1 pacchetto di 10 escursioni sportive a piedi e in e-bike con guide certificate e fornitura di ciaspole e racchette + Evento N. 4 "La rete sentieristica dei Castelli del Tissino" - Inaugurazione nuovi percorsi	Valnerina Discovery	€ 2300,00
	Op 1.4 Il brand Poggiodomo è riconoscibile e affermato (Ambito di Intervento 4 - Marketing Territoriale)		€ 68.606,00
	Op 1.4.1 Implementazione di nuove funzionalità per la piattaforma, in modo da garantire l'apertura verso altri sistemi, in ottica OpenData, in particolare: - tutti i percorsi saranno accessibili e scaricabili in formati aperti (KML e GPX) - tutti i percorsi saranno incorporabili in altri siti in maniera trasparente, tramite un <i>embed di iframe</i>, caratteristica che garantisce alle amministrazioni di poter cambiare piattaforma in qualunque momento, senza costi legati all'uscita dal portale realizzato - aggancio Ecomappa "La rete sentieristica dei Castelli del Tissino" sulla piattaforma web	BikeSquare, Valnerina Discovery	€ 25.000,00
	Op 1.4.2 Implementazione nuove funzionalità per la APP esistente per iOS e Android che, costantemente aggiornata, permetterà di adoperare le informazioni richieste anche off-line consentirà al turista di seguire un percorso e cercare/leggere le schede di dettaglio relative ai punti di interesse presenti sul territorio		
	Produzione di 1 pacchetto di 10 mini-audio tematici (natura e patrimonio storico culturale) della durata di 1 minuto ciascuno		
	Realizzazione servizio gamification - si basa sull'utilizzo di meccanismi tipici del gioco e, in particolare, del videogioco (punti, livelli, premi, beni virtuali, classifiche), per rendere gli utenti o i potenziali clienti partecipi delle attività di un sito e interessarli ai servizi offerti		
	Realizzazione servizio geofence - si basa sulla posizione stabilita tramite app che arricchisce il dispositivo mobile della nuova funzione in grado di stabilire se il turista è nel perimetro (geofence) di un sito di interesse	BikeSquare	€ 12.300,00
	Realizzazione campagne SEO, SEM, SMM - è fondamentale essere tra i primi risultati sui principali motori di ricerca, per questo saranno realizzate campagne a pagamento per intercettare le ricerche dei potenziali turisti che stanno cercando esperienze come quelle che può offrire il territorio di Poggiodomo		
	Realizzazioni campagne DEM - (email dirette) o Social Media alla rete di contatti BikeSquare (ad oggi 27 destinazioni di e-bike in Italia, Spagna, Slovenia in continua espansione)		
	Realizzazioni campagne SOCIAL - principalmente Facebook e Instagram attraverso Facebook Business per far conoscere e creare ispirazione in potenziali turisti che non conoscono il territorio. Le campagne saranno dirette sia a persone che vivono nella Regione Umbria e nelle province limitrofe, sia a tutto il resto del territorio nazionale (1 post a settimana per 6 mesi/anno)	BikeSquare	€ 2500,00
	Realizzazione campagne mail marketing (1 newsletter ogni 2 settimane per 6 mesi/anno)	BikeSquare	€ 1500,00
	Realizzazione campagne media stampa/riviste di settore	BikeSquare	€ 7000,00
	Predisposizione e posizionamento geocache lungo la rete sentieristica e Iscrizione alla Piattaforma Geocaching	Valnerina Discovery	€ 4000,00
Op 1.4.4 Predisposizione seminari e workshop rivolti agli stakeholder e agli operatori sul territorio utili all'approfondimento dei diversi orientamenti rispetto all'attuazione di politiche di economia circolare e sostenibilità ambientale	Realizzazione di cartoline e puzzle paesaggistici (N.4000 cartoline, N.200 puzzle)	Legambiente, Associazione per Poggiodomo	€ 2806,00
	Attivazione dei quattro pacchetti turistici della durata di 4 giorni e 3 notti: 1) Tour enogastronomico - SCOPRIRE POGGIODOMO E IL SUO TERRITORIO TRA GUSTO E SAPORI 2) Tour scolastico o accademico - VALNERINA, IL LIBRO DELLA NATURA 3) Tour sport e natura - PERDERSI IN VALNERINA PER RITROVARSI 4) Tour bike e natura - I CASTELLI DI POGGIODOMO A PEDALI		
	Attività di operator marketing e mail telemarketing per la distribuzione di mini-pacchetti turistici da realizzare in occasione di feste ed eventi e creazione di una linea di comunicazione dedicata B2B sia verso agenzie viaggi incoming in Umbria, sia sulle strutture ricettive del territorio (inteso entro 1 ora di auto di distanza da Poggiodomo) che possano dosare pacchetti inclusivi di attività a Poggiodomo anche per i loro clienti, utilizzando le loro Online Travel Agencies - OTA come canali di distribuzione oltre i loro siti.	Globe Inside	€ 7.000,00
	Selezione di tematiche specifiche e lavoro di scouting verso tour operator italiani ed esteri focalizzati, lavoro di benchmark nei loro confronti e di contrattualizzazione (ove di interesse) per la redistribuzione del prodotto creato.		
Op 1.4.5 Evento N. 5 "Poggiodomo rinasce con SMART-I" - Conferenza lancio che si terrà alla conclusione del progetto, a cura di ANCI, per la divulgazione della strategia di progetto e la disseminazione dei risultati, con la partecipazione dei partner, dei Sindaci dei Comuni del cratere sismico, di esponenti regionali, degli stakeholder, di altre istituzioni sul territorio e della stampa		Partenariato	€ 4000,00
		Partenariato	€ 2500,00

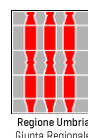
12.2 COERENZA ESTERNA

La Tabella 16, riporta la matrice per la valutazione della coerenza esterna verticale, nella quale vengono messi a confronto i risultati, misurati dai relativi indicatori qualitativi e quantitativi con le esigenze espresse dal PSR (cfr. Par. 10 del presente documento), al fine di misurare la sostenibilità della proposta progettuale e l'impatto in termini di risposta rispetto alla situazione di partenza.

Oc1 - OUTCOME (SPECIFIC OBJECTIVE) POGGIODOMO DIVENTA UN ECOVILLAGGIO AMBITO DAL TURISMO INTELLIGENTE			AREE TEMATICHE PSR Intervento 16.7.1		
RISULTATI	INDICATORI DI RISULTATO	TIPOLGIA INDIC.RE	AREA TEMATICA 1	AREA TEMATICA 3	AREA TEMATICA 4
Op 1.1 La transizione ecologica è avviata	Numero di strutture ricettive e turistiche avviate alla ecosostenibilità e aderenti al sistema degli indicatori di qualità di Legambiente Turismo	QT			
	Presenza di un Disciplinary Tecnico per le strutture ricettive e ai servizi turistici del territorio di Poggiodomo	QL			
	Percentuale di esami disponibili a distanza risultanti dallo studio di fattibilità	QT			
	Riduzione della produzione pro-capite dei rifiuti	QT			
	Numero di colonnine elettriche installate	QT			
	Numero di bus trasporto pubblico disponibili (Shuttle Service)				
Op 1.2 - I cittadini e gli operatori locali applicano le buone pratiche di sostenibilità ambientale	Numero di accordi con Umbria TPL e Mobilità S.p.A. per mobilità integrata	QT			
Op 1.3 - L'offerta turistica SMART-I è disponibile	Numero di cittadini e operatori locali che aderiscono alle campagne di sensibilizzazione e di educazione sulle buone pratiche di sostenibilità ambientale	QT			
	Presenza Carta delle principali tipologie fisionomico-strutturali della vegetazione del territorio del Comune di Poggiodomo	QL			
	Numero di Km di itinerari turistici sul territorio	QT			
	Numero di imprese turistiche attive				
	Numero di iniziative turistiche esperienziali messe in campo				
Op 1.4 - Il brand Poggiodomo è riconoscibile e affermato	Numero di Eco-Eventi realizzati	QT			
	Numero di abitazioni disponibili adeguate all'ospitalità individuate				
	Numero di uscite su giornali/riviste di settore				
	Numero di visualizzazioni pagine Poggiodomo su sito dedicato				
	Numero di iscritti/e mail marketing				
	Tasso di apertura e click mail marketing				
	Numero di pacchetti turistici venduti				

QT = Indicatore Quantitativo QL = Indicatore Qualitativo

Tabella 16
Coerenza esterna verticale



SMART-I tiene conto del sostegno politico ed esprime la sua coerenza esterna orizzontale, essendo in *compliance* con gli obiettivi generali desunti dai piani e programmi di settore ai diversi livelli territoriali (Tabella 17).

Tabella 17
Coerenza esterna orizzontale

PRINCIPALI DOCUMENTI E PIANI DI RIFERIMENTO	OC1 - OUTCOME [SPECIFIC OBJECTIVE] POGGIODOMO DIVENTA UN ECOVILLAGGIO AMBITO DAL TURISMO INTELLIGENTE			
	Op 1.1	Op 1.2	Op 1.3	Op 1.4
Green Deal Europeo				
Carta Europea per il Turismo Sostenibile				
Politiche di sostenibilità applicate alla gestione del turismo all'interno delle aree protette (PA) in Europa (Interreg Central Europe)				
Piano Strategico del Turismo del MIBACT				
Strategia Nazionale Aree Interne - SNAI				
Piano Paesaggistico Regionale (PPR)				
Rete Ecologica Regionale dell'Umbria				
Piano delle attività di promozione turistica e integrata				
Piani di Gestione Aree Protette e siti Rete Natura 2000				
Linee Programmatiche di mandato istituzionale del Comune di Poggiodomo				

12.3 CAPACITA' DEL PROGETTO DI COINVOLGERE PIU' SETTORI

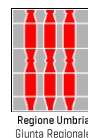
La strategia di SMART-I, con il suo impulso all'integrazione sposta l'impostazione tesa a considerare in modo disgiunto se si lavora ora sull'una ora sull'altra, le tre dimensioni della sostenibilità, rimarcando i limiti delle stesse e trasferendo il focus sull'analisi delle loro interdipendenze e interazioni.

Attraverso il principio della co-evoluzione che è multilivello e si svolge non solo all'interno degli stessi settori coinvolti, ma anche tra questi, il territorio e la comunità, la strategia progettuale incoraggerà azioni sinergiche per perseguire l'obiettivo e preservarne i benefici nel tempo.

La Tabella 18 riporta i settori coinvolti con i rispettivi codici ATECO.

Tabella 18
Settori coinvolti

N.	DENOMINAZIONE ATECO GRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CODICE ATECO
1	Istruzione universitaria e post-universitaria, accademie e conservatori	85.42.00
2	Altre attività di consulenza tecnica nca	74.90.93
3	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	73.11.02
4	Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	01.11.40
5	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi	93.19.10
6	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	94.99.20



12.4 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Poggiodomo, caratterizzato da isolamento e abbandono, incluso in tre SIC Natura 2000 (SIC IT5210063, SIC IT5210062, SIC IT5210058) e nell'area ferita dal sisma, è collocato nelle tre categorie di aree indicate al Paragrafo 16 dell'Avviso:

1. Aree con problemi complessivi di sviluppo
2. Aree Natura 2000
3. Aree del cratere terremoto

Ipotizzando che la continuità, il successo e la sussistenza di obiettivi “di parte” di singoli soggetti sia possibile solo integrando tali obiettivi con quelli di altri soggetti localizzati nel medesimo contesto, le componenti pubbliche e private presenti nel partenariato ricadono per lo più nelle stesse aree.

La Tabella 19 riporta i soggetti pubblici/privati presenti nel partenariato, ciascuno associato alla/alle tipologie di area di appartenenza.

Tabella 19
Classificazione dei soggetti coinvolti secondo le aree di appartenenza

SOGGETTO	PUBBLICO	PRIVATO	AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	AREE NATURA 2000	AREE DEL CRATERE TERREMOTO
Comune di Poggiodomo - Capofila	x		x	x	x
Cirbises e Citera Sapienza Università di Roma Sede Operativa Unitelma Sapienza Polo di Spoleto	x				x
Legambiente		x	x	x	x
Vivitalia Srl Sede Operativa CEA Poggiodomo					
BikeSquare Srl		x	x	x	x
Valnerina Discovery		x	x	x	x
Associazione per Poggiodomo		x	x	x	x
Agriturismo "I Trocchi"		x	x	x	x
Azienda Agricola Giuseppina Dolci		x	x		x

12.5 QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Fase 1. *Inception period*

- costituzione *Steering Committee* - SC;
- incarico *Project Manager* - PM;
- verifica se la strategia di progetto è in linea o se necessita di un riordinamento o aggiornamento;
- validazione Piano delle Attività;
- elaborazione Piano di Comunicazione (*Major e Minor Review*)



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

Fase 2. Attuazione

- realizzazione attività come descritte e numerate nell'*Activity Matrix* in base agli *Outputs* (Risultati) da raggiungere, secondo i quattro ambiti di intervento fissati dalla strategia di progetto.

Fase 3. Monitoraggio – Analisi continua

- raccolta da parte del PM, con adeguata frequenza, delle informazioni relative al lavoro delle risorse coinvolte nel progetto (tempo speso, ciclo finanziario, % completamento delle attività);
- analisi risultati raggiunti e loro raffronto con quelli previsti attraverso il controllo degli indicatori di risultato;
- predisposizione da parte del PM dei *Major* e *Minor Review* da sottoporre regolarmente allo SC.

Fase 4. Valutazione – Analisi puntuale

- verifica fase di avvio delle attività per gli adempimenti formali/amministrativi, logistici, organizzativi;
- verifica raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impiego di indicatori di *performance*;
- divulgazione questionari per la rilevazione di atteggiamenti e opinioni, con l'obiettivo di ispezionare se e in quale misura il progetto ha prodotto un incremento del livello di sensibilizzazione, di attenzione e di conoscenza da parte dei partecipanti e dei beneficiari.

Fase 5. Disseminazione

- programmazione seminari/workshop rivolti a stakeholder e operatori sul territorio, utili all'approfondimento dei diversi orientamenti rispetto all'attuazione di politiche di economia circolare e sostenibilità ambientale;
- realizzazione di 1 Evento "Poggiodomo rinasce con SMART-I" (N.5) – Conferenza lancio conclusiva, a cura di ANCI, per la divulgazione della strategia di progetto e la disseminazione dei risultati, con la partecipazione di: partner, Sindaci dei Comuni del cratere sismico, esponenti regionali, stakeholder, stampa.



12.6 EFFICACIA DEI PROGETTI PREVISTI DAL PROGRAMMA IN TERMINI DI CONTRIBUTO ALLA FOCUS AREA 6B STABILITA PER LA MISURA

SMART-I risponde alle priorità della Focus Area 6B contribuendo con:

- investimenti volti ad un'azione coordinata durevole di valorizzazione del capitale naturale del territorio al fine di generare benessere sociale e prospettive economiche;
- investimenti finalizzati a sostenere alcuni servizi base e la riqualificazione energetica di fabbricati per servizi pubblici, per infrastrutture ricreative pubbliche e informazioni turistiche;
- creazione di opportunità di crescita di attività extra-agricole legate alla fruizione turistica, escursionistica e alla pratica delle attività *outdoor*;
- creazione di occasioni di lavoro per i giovani e nascita di nuove attività imprenditoriali;
- sviluppo di forme di cooperazione tra gli operatori del territorio, attraverso la creazione di reti che coinvolgano i soggetti attivi nella valorizzazione del territorio con il turismo rurale;
- azioni trasversali di acquisizione di conoscenze e progetti a carattere collettivo.

12.6.1 DECRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PRODOTTI/SERVIZI/PROCESSI INNOVATIVI O A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE RURALE O ICT - INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY, IVI INCLUSO LA CREAZIONE DI EVENTUALI NUOVI POSTI DI LAVORO

Il processo innovativo che il progetto vuole innescare, volto allo sviluppo di un modo di vivere *green*, porterà alla popolazione una crescita di Poggiodomo in termini culturali, sociali, economici. Il passaggio all'economia circolare, attraverso la trasformazione strutturale del territorio a cominciare dalla strutture ricettive e la creazione di ospitalità diffusa forniranno vantaggi economici, non solo per i residenti, ma anche per i proprietari di seconde case che vengono solo nel periodo estivo o che non utilizzano più le proprie abitazioni. Con l'ampliamento della rete sentieristica a coprire l'intera Valle del Tisino, l'offerta turistica sarà rafforzata fornendo un ampio spettro di scelta sia per gli itinerari sportivi che culturali.

Servizi destinati ai cittadini:

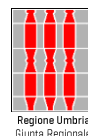
- telemedicina;
- mobilità integrata e alternativa;
- trattamento dei rifiuti.

Servizi destinati agli operatori del settore turistico e agriturismo, agli enti locali e cittadini interessati:

- educazione concepita per promuovere i principi del turismo ambientale e responsabile, attraverso un percorso di ricerca, progettazione e costruzione di buoni prodotti turistici e buone pratiche di sviluppo locale;
- informazione e sensibilizzazione sul tema della sostenibilità e dell'economia circolare.

Servizi e prodotti destinati ai turisti e fruitori:

- strutture ricettive ecocompatibili;



- rete sentieristica di 200 km estesa nell'area della Valle del Tissino;
- escursioni geologiche e naturalistiche di valenza educativa di *citizen science*
- escursioni sportive a piedi e in e-bike con accompagnamento guide turistiche;
- visite esperienziali alle aziende agricole del territorio;
- shuttle service;
- ecomappa digitale interattiva;
- piattaforma web;
- APP costantemente aggiornata, permetterà di adoperare le informazioni richieste anche off-line e consentirà al turista di seguire un percorso e cercare/leggere le schede di dettaglio relative ai punti di interesse presenti sul territorio.

Il progetto prevede di creare, nella fase di start-up primo anno, un potenziale occupazionale così come risulta nelle Tabelle 20, 21, 22, 23. In particolare nelle Tabelle 22 e 23, relative rispettivamente ai costi dei servizi e del personale, non sono stati considerati i costi che in questo primo anno sono finanziati dal progetto. I metodi di calcolo utilizzati nelle tabelle sono spiegati nel successivo Paragrafo 13, nel quale vengono riportati i risultati del progetto a regime.

Dai calcoli effettuati, per la fase di start-up prevista per il primo anno, risulta una stima occupazionale full-time, pari a 418,49 gg/lavoro con 1,90 posti di lavoro (Tabella 23), che permette di assumere circa 3 unità part-time, le quali potranno essere impiegate per la gestione marketing e logistica, per la gestione delle strutture ricettive, per l'attività escursionistica e sportiva.

Lo schema sottostante riporta i risultati generali del progetto nella fase di start-up.

FATTURATO COMPLESSIVO ATTIVITÀ TURISTICO / RICETTIVA / PROMOZIONALE	99.045,00 €/anno
TOTALE COSTI FISSI E VARIABILI	97.874,65 €/anno
PROSPETTIVA DI REDDITO NETTO ANNO A REGIME	1170,35 €/anno

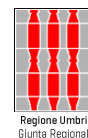
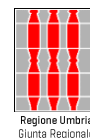


Tabella 20
Presenze turistiche attese nella fase di start-up

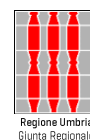
PRESENZE TURISTICHE SU BASE ANNUA - POTENZIALITÀ RICETTIVA PROSPETTICA - STARTUP PRIMO ANNO

TIPOLOGIA DI OFFERTA - TURISTICO / RICREATIVA / COMMERCIALE / PROMOZIONALE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Numero e-bike affittate (flotta programmata n.10 unità)	0	0	30	30	40	40	60	60	30	20	0	0
Numero pernottamenti + Numero Pasti venduti (potenziale ricettivo programmato 60 posti letto)*	0	0	40	50	85	100	400	400	100	40	10	20
Numero escursioni a piedi di gruppo con guida turistica vendute (gruppi da 10 persone)	0	0	3	3	3	4	10	10	3	2	1	1
Numero escursioni a piedi singole con guida turistica vendute	0	0	2	2	4	6	8	8	6	4	2	2
Numero posti tenda Rifugio Coscerno venduti	0	0	0	0	4	4	10	10	6	5	0	0
Numero quote iscrizioni summer-school vendute	0	0	0	0	0	0	20	20	0	0	0	0
Numero visite Oasi WWF vendute	0	0	32	32	34	46	108	108	36	24	12	12
Numero corse Shuttle Service vendute	0	0	0	6	10	10	15	15	15	10	2	10

* Potenziale derivante dalla capienza attualmente censita nel Comune di Poggiodomo (circa 15 posti letto in Agriturismo) + condizione prospettica connessa all'investimento su sede CEA generante circa 45 posti letto



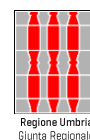
SERVIZIO	PREZZO UNITARIO DEL SERVIZIO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
Noleggjo e-bike (per persona e per la durata di una escursione/ tour] Voce 1 * 12	35,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1400,00	€ 1.400,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 1.050,00	€ 700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.850,00
Pernottamento + prima colazione + pranzo al sacco + cena	55,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.200,00	€ 2.750,00	€ 4.675,00	€ 5.500,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 5.500,00	€ 2.200,00	€ 55,00	€ 550,00	€ 67.980,00
Iscrizione visita guidata di gruppo (il costo si intende per gruppo da 10]	120,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 360,00	€ 360,00	€ 480,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 360,00	€ 240,00	€ 120,00	€ 120,00	€ 4.800,00
Iscrizione escursione guidata singola	35,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 140,00	€ 210,00	€ 280,00	€ 280,00	€ 210,00	€ 140,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 1.540,00
Pernottamento in tenda Rifugio Coscerno [a tenda mediamente da due persone]	20,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 80,00	€ 80,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 120,00	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 780,00
Iscrizione summer-school (per persona) 1 settimana	250,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
Iscrizione visite Oasi WWF	5,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 160,00	€ 160,00	€ 170,00	€ 230,00	€ 540,00	€ 540,00	€ 180,00	€ 120,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 2.220,00
Biglietto Shuttle Service	5,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 75,00	€ 75,00	€ 75,00	€ 50,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 875,00
													TOTALE	€ 99.045,00



COSTI ANNUI OPERATIVI SERVIZI - STARTUP PRIMO ANNO

SERVIZI	COSTO DEL SERVIZIO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	STARTUP PRIMO ANNO
Gestione Struttura [A]														€ 28.955,60
Utenze [12 mesi]	€ 6.000,00													€ 5.000,00
Ristorazione [materia prima]	€ 14.653,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 484,00	€ 605,00	€ 1.028,50	€ 1.210,00	€ 4.840,00	€ 4.840,00	€ 1.210,00	€ 484,00	€ 12,10	€ 242,00	€ 14.653,10
Riscaldamento	€ 6.000,00													€ 6.000,00
Assicurazione [12 mesi]	€ 2.000,00													€ 2.000,00
Manutenzione strumentazione didattica (nei 12 mesi)	€ 2.500,00													€ 1.000,00
Gestione Struttura [B]														€ 5.100,00
Utenze [12 mesi]	€ 1.500,00													€ 1.500,00
Riscaldamento	€ 2.000,00													€ 2.000,00
Assicurazione [12 mesi]	€ 800,00													€ 800,00
Manutenzione strumentazione didattica (nei 12 mesi)	€ 1.500,00													€ 800,00
Gestione Rifugio														€ 300,00
Manutenzione strumentazione didattica	€ 800,00													€ 300,00
Gestione Bike-Point														€ 2.000,00
Manutenzione bike [variabile]	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 100,00	€ 150,00	€ 150,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00
Gestione flotta bike, prenotazione e GPS	€ 1.000,00													€ 1.000,00
Shuttle Service														€ 1.300,00
Assicurazione [12 mesi]	€ 1.000,00													€ 500,00
Gasolio	€ 2.000,00													€ 800,00
Materiali di consumo (biancheria, vettovaglie cucina, detersivi, utensili per la pulizia, strumentazione didattica, ecc.)														€ 10.000,00
TOTALE														€ 47.655,60

Tabella 22
Calcolo dei costi annuali relativi ai servizi



COSTI ANNUI DEL PERSONALE – START-UP PRIMO ANNO

MANZIONI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	START-UP PRIMO ANNO
Staff Gestione Struttura (A)													€ 30.607,00
Reception	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 8.800,00
Ristorazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 605,00	€ 756,25	€ 1.285,63	€ 1.512,50	€ 6.050,00	€ 6.050,00	€ 1.512,50	€ 605,00	€ 15,13	€ 302,25	€ 18.694,50
Pulizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 125,00	€ 212,50	€ 250,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 250,00	€ 100,00	€ 25,00	€ 50,00	€ 3.112,00
Staff Gestione Struttura (B)													€ 1.333,93
Pulizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 42,86	€ 53,57	€ 91,07	€ 107,14	€ 428,57	€ 428,57	€ 107,14	€ 42,86	€ 10,71	€ 21,43	€ 1.333,93
Staff Gestione Rifugio / Escursioni													€ 778,13
Pulizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 25,75	€ 31,13	€ 53,13	€ 62,50	€ 250,00	€ 250,00	€ 62,50	€ 25,00	€ 6,25	€ 12,50	€ 778,13
Staff Gestione Bike Point													€ 15.500,00
Manager	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 800,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 10.200,00
Tecnico bike	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.300,00
Staff manutenzione sentieri													€ 2.000,00
Operaio specializzato monitoraggio sentieri	€ 2.000,00												€ 2.000,00
												TOTALE	€ 50.219,05
Costo generale lavoro per mese	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.072,86	€ 2.366,07	€ 3.542,32	€ 5.432,14	€ 12.728,57	€ 12.728,57	€ 5.032,14	€ 2.372,86	€ 957,09	€ 986,21	€ 50.219,05
Numero ore lavoro/mese	133,33	-	138,19	157,74	236,15	362,14	848,57	848,57	335,48	158,19	63,81	65,76	3.347,94
												TOTALE GG. / LAVORO	418,49
												TOTALE POSTI LAVORO	1,90

Tabella 23
Calcolo dei costi annuali relativi al personale



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

12.6.2 MIGLIORAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MARKETING TERRITORIALE

Le nuove funzionalità che verranno sviluppate per la piattaforma e la APP consentiranno non solo di monitorare il numero di noleggi e-bike effettuati e i flussi turistici in generale, ma anche di gestire l'innovazione di processo legata alle strutture ricettive/turistiche che segnalano clienti. In questo modo si attiva una modalità win-win per cui ciascun operatore diventa attore per la promozione del territorio attraverso attività di turismo esperienziale.

Il *Piano di Inbound Digital Marketing* è pensato per promuovere il brand di Poggiodomo a partire dalla valorizzazione digitale dei principali *place-values* del territorio. Il progetto mette al centro il lancio online basandosi sul “racconto”, per entrare in relazione con i propri ospiti e far percepire il proprio valore, senza disturbare il loro processo spontaneo di ricerca di viaggi o vacanze.

La strategia è multicanale, tesa a creare un processo di richiamo, conversione e fidelizzazione.

Pensiamo, nel tempo, di aumentare il numero di contatti profilati, incrementare le interazioni con gli utenti in target, muovendoci per primi nei confronti del cliente, creando innanzitutto contenuti di suo interesse per indirizzarlo ed aiutarlo in un processo di crescita che diventa bidirezionale.

Gli strumenti del Piano, dettagliati precedentemente sono:

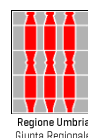
- Mini-audio tematici;
- Social media marketing
- Email marketing
- Geocaching;
- Gamification;
- Geofence;
- Campagne SEO / SEM / SMM / DEM;
- Mini-Eventi diffusi realizzati con buona continuità (frequenza annuale) e buona comunicazione.

L'attività di marketing sarà diretta tanto al mercato italiano quanto a quello internazionale. In particolare sarà fondamentale coinvolgere i turisti di prossimità, persone residenti nelle province limitrofe che scelgono Poggiodomo anche per uscite senza pernottamento.

Il resto del mercato italiano sarà coinvolto con l'inserimento all'interno di reti nazionali e internazionali con campagne di social media marketing.

Il lavoro di marketing dovrà essere utile a coinvolgere gli attori locali e ad attrarre imprenditori/investitori per l'attivazione di nuove possibili strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere (trasformazione di seconde case in B&B, case vacanze, ecc.).

L'aumento dell'offerta di posti letto sarà favorita dall'educazione dei cittadini sull'accoglienza diffusa.

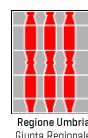


12.7 RILEVANZA ECONOMICA DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGETTO: FINO A UN MASSIMO DI 5 PUNTI. INVESTIMENTI PREVISI DAL PROGETTO IN TERMINI ECONOMICI

La Tabella 24 mostra le voci di investimento per le infrastrutture e servizi pubblici/privati, specificate precedentemente nell'*Activity Matrix*, qui riportate in modalità accorpata.

INVESTIMENTI	COSTI
Op 1.1 La transizione ecologica è avviata (Ambito di Intervento 1 - Transizione Ecologica)	
INFRASTRUTTURALI	
Interventi di efficientamento sugli edifici (A) e (B)	€ 53.179,00
totale	€ 53.179,00
SERVIZI	
Telemedicina	€ 1500,00
Mobilità integrata (Shuttle Service + Convenzione Umbria TPL e Mobilità S.p.a)	€ 1000,00
Disciplinare Tecnico strutture ricettive	€ 500,00
totale	€ 3.000,00
Op 1.2 Gli operatori locali e i cittadini applicano le buone pratiche di sostenibilità ambientale (Ambito di Intervento 2 - Educazione Ambientale Diffusa)	
SERVIZI	
Educazione e Sensibilizzazione Ambientale	€ 19.000,00
totale	€ 19.000,00
Op 1.3 L'offerta turistica SMART-I è disponibile (Ambito di Intervento 3 - Offerta Turistica Intelligente)	
INFRASTRUTTURALI	
Telescopi	€ 1774,00
Mappatura GPS tracciati e siti di interesse + installazione segnaletica	€ 30.000,00
Installazione Capanno Oasi WWF	€ 3.000,00
Allestimento Aula Verde Rifugio Coscerno	€ 500,00
Screening potenziale ricettivo per implementazione accoglienza diffusa	€ 1.000,00
Realizzazione Plastici Geologici	€ 2.000,00
totale	€ 38.274,00
SERVIZI	
Valutazione dei Servizi Ecosistemici	€ 40.000,00
Attività turistica	€ 5.300,00
totale	€ 45.300,00
Op 1.4 Il brand Poggiodomo è riconoscibile e affermato (Ambito di Intervento 4 - Marketing Territoriale)	
SERVIZI	
Implementazione funzionalità Piattaforma e App + aggancio Ecomappa + Piano Inbound Digital Marketing	€ 62.106,00
Seminari + Workshop	€ 4.000,00
Conferenza lancio "Poggiodomo cresce con SMART-I"	€ 2.500,00
totale	€ 68.606,00
TOTALE INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI	€ 91.453,00
TOTALE INVESTIMENTI SERVIZI	€ 135.906,00
TOTALE INVESTIMENTI GENERALE	€ 227.359,00

Tabella 24
Investimenti



13. INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI E DEI POSSIBILI IMPATTI DEL PROGETTO

Il progetto migliora la situazione esistente apportando impatti durevoli nell'ambito delle tre dimensioni della sostenibilità:

Ambientale – Valorizzazione e rilancio ecosostenibile del territorio

Sociale – Rafforzamento dell'identità locale, incremento dell'occupazione e coinvolgimento della forza lavoro giovanile

Economica – Aumento del flusso turistico con il risultato di maggiori introiti per successivi investimenti

Lo schema sottostante mostra i risultati generali a regime.

FATTURATO COMPLESSIVO ATTIVITÀ TURISTICO / RICETTIVA / PROMOZIONALE	315.460,00 €/anno
TOTALE COSTI FISSI E VARIABILI	299.898,93 €/anno
PROSPETTIVA DI REDDITO NETTO ANNO A REGIME	15.561,07 €/anno

La Tabella 24 riporta le presenze turistiche per settore di attività.

La Tabella 25 riporta l'ipotesi del fatturato atteso dalle presenze turistiche.

I valori sono calcolati moltiplicando il numero presente per ciascuna cella della Tabella 24 per il costo unitario corrispondente.

La Tabella 26 riporta l'ipotesi dei costi operativi da sostenere in riferimento ai diversi servizi offerti.

Rispetto ad alcune voci sono state applicate specifiche formule di calcolo. Per determinare l'incidenza delle materie prime è stato considerato che i ricavi dalla ristorazione rappresentino il 55% circa della tariffa giornaliera completa. Il valore dell'acquisto di materie prime è stato calcolato in % utilizzando un indicatore (normalmente usato nel settore della ristorazione) per il quale si ritiene che l'incidenza del costo di cibo e bevande sia pari al 40% dell'ammontare dei ricavi.

La formula applicata nel calcolo excel è $((G26*55/100)*40/100)$, dove G26 (esempio) rappresenta il valore della cella della Tabella 19 corrispondente al fatturato atteso nel mese di marzo per la ristorazione e il pernottamento (€ 4.950,00). Il costo del personale (Tabella 27) per la ristorazione è calcolato dalla stessa formula, ipotizzando che il lavoro del dipendente sia pari al 50% dell'ammontare dei ricavi $((G26*55/100)*50/100)$.

Per quanto riguarda il costo del personale addetto alla pulizia, si ritiene che il dipendente pulisca due stanze in 1 ora. Il numero di ore necessarie per pulire le stanze aperte in un determinato giorno risulta dalla formula



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

$(G13/3)/2*15$), dove G13 è il valore, riportato nella cella della Tabella 24, corrispondente al numero di persone attese nel mese di marzo (90), 3 è il numero di persone ipotizzato per stanza e € 15,00 è la tariffa media per un'ora di lavoro.

Se consideriamo che un dipendente lavora 220 gg./anno pari a 8 ore al giorno ad una tariffa media di € 15,00/ora, si ricava uno stipendio annuale di € 26.400,00 per 1.760 ore lavorate in un anno. Applicando questi calcoli al progetto si rilevano 1.243,20 gg./lavoro che permetterebbero l'assunzione di circa 5 persone full-time.

Tuttavia tenendo conto del carattere prevalentemente stagionale delle attività, con ridotte presenze invernali ed affastellamento di presenze estive, si renderà necessario utilizzare contratti di lavoro part-time o stagionali. Assisteremo, pertanto, a periodi nei quali saranno occupate 2/3 persone al massimo e periodi in cui lavoreranno anche 10/15 persone contemporaneamente.

Tenendo, inoltre, conto degli indicatori di risultato (*Outputs*) del Quadro Logico, è possibile prevedere una stima positiva, a medio-lungo periodo, in termini di ricadute sulle persone e sul territorio:

- Cittadini – il progetto migliorerà gli stili di vita e le abitudini;
- Pubblica Amministrazione – la gestione più responsabile potrà consentire una riduzione dei costi pubblici;
- Operatori locali – la creazione di “rete” consentirà un rafforzamento della popolazione rurale.

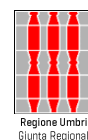


Tabella 24
Presenze Turistiche a regime

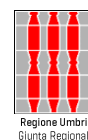
PRESENZE TURISTICHE SU BASE ANNUA - POTENZIALITÀ RICETTIVA PROSPETTICA A REGIME

TIPOLOGIA DI OFFERTA - TURISTICO / RICREATIVA / COMMERCIALE / PROMOZIONALE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Numero e-bike affittate (flotta programmata n.10 unità)	0	0	40**	80**	100**	120**	160**	160**	120**	80**	0	0
Numero pernottamenti + Numero Pasti venduti (potenziale ricettivo programmato 60 posti letto)*	30***	30***	90***	180***	180***	320***	1200***	1200***	800***	80***	10***	20***
Numero escursioni a piedi di gruppo con guida turistica vendute (gruppi da 10 persone)	2	2	5	5	8	8	10	15	10	5	3	2
Numero escursioni a piedi singole con guida turistica vendute	3	3	5	5	5	5	7	7	7	2	2	5
Numero posti tenda Rifugio Coscerno venduti	0	0	0	10	10	20	30	25	25	10	0	0
Numero quote iscrizioni summer-school vendute	0	0	0	0	0	30	30	30	0	0	0	0
Numero visite Oasi WWF vendute	23	23	55	55	85	85	107	157	107	52	32	25
Numero lezioni di educazione ambientale vendute	0	0	8	8	8	8	0	0	0	0	0	0
Numero corse Shuttle Service vendute	5	5	10	10	10	12	20	20	12	10	5	5

* Potenziale derivante dalla capienza attualmente censita nel Comune di Poggiodomo (circa 15 posti letto in Agriturismo) + condizione prospettica connessa all'investimento su sede CEA generante circa 45 posti letto

** Impiego considerato in 1 fine sett. mattina e sera tutte le bici (2*2*10)

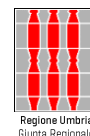
*** Impiego considerato in 1 fine sett. ampliato ven-sab-dom (30 persone)



FATTURATO ATTESO DALLE PRESENZE TURISTICHE A REGIME

SERVIZIO	PREZZO UNITARIO DEL SERVIZIO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
Noleggio e-bike (per persona e per la durata di una escursione/ tour) Voce 1 * 12	35,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.400,00	€ 2.800,00	€ 3.500,00	€ 4.200,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 4.200,00	€ 2.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.100,00
Pernottamento + prima colazione + pranzo al sacco + cena	55,00 €	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 4.950,00	€ 9.900,00	€ 9.900,00	€ 17.600,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 44.000,00	€ 4.400,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 228.250,00
Iscrizione visita guidata di gruppo (il costo si intende per gruppo da 10)	120,00 €	€ 240,00	€ 240,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 960,00	€ 960,00	€ 1.200,00	€ 1.800,00	€ 1.200,00	€ 600,00	€ 360,00	€ 240,00	€ 9.000,00
Iscrizione escursione guidata singola	35,00 €	€ 105,00	€ 105,00	€ 175,00	€ 175,00	€ 175,00	€ 175,00	€ 245,00	€ 245,00	€ 245,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 175,00	€ 1.960,00
Pernottamento in tenda Rifugio Coscerno (a tenda mediamente da due persone)	20,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 400,00	€ 600,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.600,00
Iscrizione summer-school (per persona) 1 settimana	250,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.500,00
Iscrizione visite Dasi WWF	5,00 €	€ 115,00	€ 115,00	€ 275,00	€ 275,00	€ 425,00	€ 425,00	€ 535,00	€ 785,00	€ 535,00	€ 260,00	€ 160,00	€ 125,00	€ 4.030,00
Iscrizione lezioni didattiche ambientali per gruppi (il costo si intende gruppo da 20)	500,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.000,00
Biglietto Shuttle Service	5,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 60,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 60,00	€ 50,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 1.020,00
TOTALE														€ 315.460,00

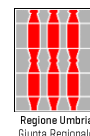
Tabella 25
Calcolo del fatturato atteso



Calcolo dei costi operativi annuali relativi ai servizi

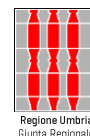
SERVIZI	COSTO DEL SERVIZIO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO A REGIME	
Gestione Struttura (A)															€ 66.715,00
Utenze (12 mesi)	€ 6.000,00													€ 6.000,00	
Ristorazione (materia prima)	€ 50.215,30	€ 363,00	€ 363,00	€ 1.089,00	€ 2.178,00	€ 2.178,00	€ 3.872,00	€ 14.520,00	€ 14.520,00	€ 9.680,00	€ 968,00	€ 242,00	€ 242,00	€ 50.215,00	
Riscaldamento	€ 6.000,00													€ 6.000,00	
Assicurazione (12 mesi)	€ 2.000,00													€ 2.000,00	
Manutenzione strumentazione didattica (nei 12 mesi)	€ 2.500,00													€ 2.500,00	
Gestione Struttura (B)															€ 5.800,00
Utenze (12 mesi)	€ 1.500,00													€ 1.500,00	
Riscaldamento	€ 2.000,00													€ 2.000,00	
Assicurazione (12 mesi)	€ 800,00													€ 800,00	
Manutenzione strumentazione didattica (nei 12 mesi)	€ 1.500,00													€ 1.500,00	
Gestione Rifugio															€ 1.000,00
Manutenzione strumentazione didattica	€ 1.000,00													€ 1.000,00	
Gestione Bike-Point															€ 6.500,00
Manutenzione bike (variabile)	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 400,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000,00	
Promozione social-media (su 12 mesi)	€ 2.500,00													€ 2.500,00	
Gestione flotta bike, prenotazione e GPS	€ 1.000,00													€ 1.000,00	
Inbound Digital Marketing															€ 19.700,00
Geocaching (annua)	€ 1.000,00													€ 1.000,00	
Campagne SEO SEM SMM DEM (annua)	€ 8.700,00													€ 8.700,00	
Email marketing (annua)	€ 1.500,00													€ 1.500,00	
Campagne media/stampa (annua)	€ 6.000,00													€ 6.000,00	
Attività social media (annua)	€ 2.500,00													€ 2.500,00	
Tour Operator	€ 3.500,00													€ 3.500,00	
Shuttle Service															€ 4.000,00
Manutenzione	€ 1.000,00													€ 1.000,00	
Assicurazione (12 mesi)	€ 1.000,00													€ 1.000,00	
Gasolio	€ 2.000,00													€ 2.000,00	
Mini-Eventi Diffusi (annuali)															€ 8.000,00
“Poggiodomo Medievale” - sfilata in costume dell’epoca	€ 2.000,00													€ 2.000,00	
“Poggiodomo Night Experience”	€ 2.000,00													€ 2.000,00	
“Pasquarella” - festa tradizionale pojana	€ 2.000,00													€ 2.000,00	
“Poggiodomo Folk Festival”	€ 2.000,00													€ 2.000,00	
Educazione / Sensibilizzazione															€ 19.000,00
Attività e Servizi di Educazione ambientale	€ 15.000,00													€ 15.000,00	
“A.S.T.A. a Poggiodomo per il turismo sostenibile”- evento annuale	€ 2.000,00													€ 2.000,00	
Campagne Legambiente	€ 2.000,00													€ 2.000,00	
Materiali di consumo (biancheria, vettovaglie cucina, detersivi, utensili per la pulizia, strumentazione didattica, ecc.)															€ 20.000,00

TOTALE € 150.715,00

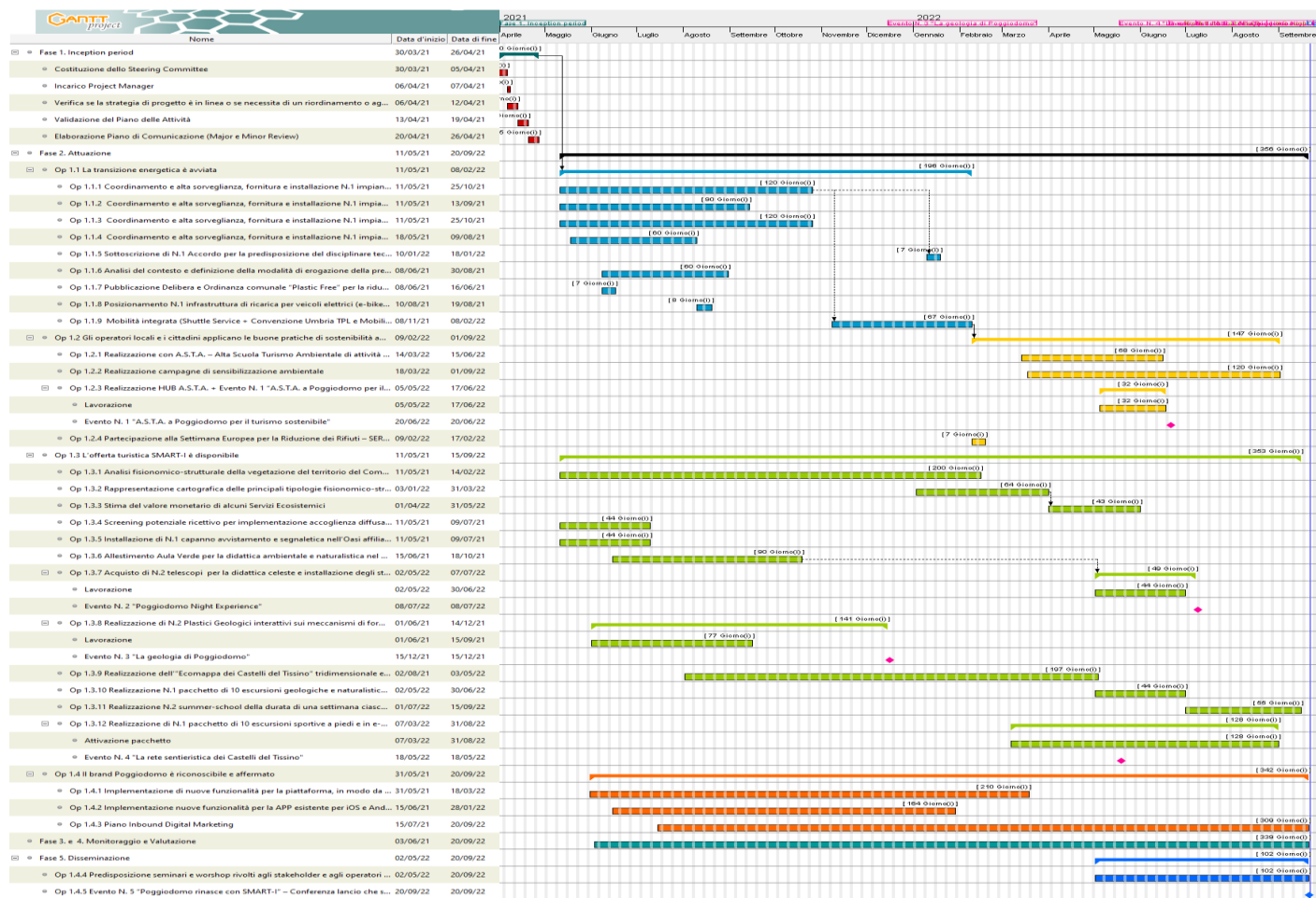


Calcolo dei costi annuali relativi al personale

MANZIONI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO A REGIME
Staff Gestione Struttura (A)													€ 82.743,75
Reception	€ 400,00	€ 400,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 9.600,00
Ristorazione	€ 453,75	€ 473,75	€ 1.361,25	€ 2722,50	€ 2.722,50	€ 4.840,00	€ 18.150,00	€ 18.150,00	€ 12.100,00	€ 1.210,00	€302,50	€ 302,50	€ 62.768,00
Pulizia	€ 75,00	€ 75,00	€ 225,00	€ 450,00	€ 450,00	€ 800,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 200,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 10.375,00
Staff Gestione Struttura (B)													€ 6.246,43
Personale didattico	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 300,00	€ 200,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 1.800,00
Pulizia	€ 32,14	€ 32,14	€ 96,43	€ 192,86	€ 192,86	€ 342,86	€ 1.285,71	€ 1285,71	€ 857,14	€ 85,71	€ 21,43	€ 21,43	€ 4.446,43
Staff Gestione Rifugio / Escursioni													€ 17.693,75
Personale didattico/tecnico	€ 200,00	€ 200,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 600,00	€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 800,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 6.500
Guide Certificate	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 8.600,00
Pulizia	€ 18,75	€ 18,75	€ 56,25	€ 112,50	€ 112,50	€ 200,00	€750,00	€ 750,00	€ 500,00	€ 50,00	€12,50	€ 12,50	€ 2.593,75
Staff Gestione Bike Point													€ 15.500,00
Manager	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 800,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 10.200,00
Tecnico bike	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.300,00
Staff manutenzione sentieri													€ 10.000,00
Operaio specializzato con motosega + miniescavatore	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00
Operaio specializzato monitoraggio sentieri	€ 5.000,00												€ 5.000,00
Staff Inbound Digital Marketing													€ 2.000,00
Tecnico Informatico (assistenza su 12 mesi)	€ 2.000,00												€ 2.000,00
Staff Organizzazione Eventi	€ 15.000,00												€ 15.000,00
TOTALE													€ 149.183,93
Costo generale lavoro per mese	€ 23.679,64	€ 3.679,64	€ 4.038,93	€ 7.777,86	€ 8.477,86	€ 11.682,86	€ 30.585,71	€ 30.685,71	€ 20.357,14	€ 4.545,71	€ 1.986,43	€ 1.686,43	€ 149.183,93
Numero ore lavoro/mese	1.578,64	245,31	269,26	518,52	565,19	778,86	2.039,05	2.045,71	1.357,14	303,05	132,43	112,43	9.945,66
TOTALE GG. / LAVORO													1.243,20
TOTALE POSTI LAVORO													5,65



14. CRONOGRAMMA INDICATIVO DELLA PROPOSTA



15. PIANO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' E DEGLI INVESTIMENTI

16. Azione A) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

SPESE PER INVESTIMENTO (per i limiti di contribuzione vedi art. 12 bando)	DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTRIBUTO RICHIESTO
Investimenti per lo sviluppo locale (costruzione, acquisizione, incluso leasing, o miglioramento di beni immobili)	Op 1.1.1 Impianto recupero acque Struttura A	€ 7.137,00	€ 7.137,00
	Op 1.1.2 Impianto recupero acque Struttura B	€ 7.137,00	€ 7.137,00
	Op 1.1.3 Impianto fotovoltaico Struttura B	€ 8.085,00	€ 8.085,00
	Op 1.1.4 Impianto a pellet Struttura B	€ 3.820,00	€ 3.820,00
	Coordinamento e alta sorveglianza Sapienza Citera (riferito a Op 1.1.1, Op 1.1.2, Op 1.1.3, Op 1.1.4)	€ 9.600,00	€ 9.600,00
	Op 1.3.5 Installazione Capanno Oasi WWF + Segnaletica	€ 3.000,00	€ 2.000,00
	Op 1.3.6 Allestimento Aula Verde nel Rifugio Coscerno	€ 500,00	€ 500,00
	TOTALE VOCE	€ 39.279,00	€ 38.279,00
Acquisto di macchinari e attrezzature, arredamento, attrezzature d'ufficio ...	Op 1.3.7 Telescopi	€ 1.774,00	€ 1.774,00
	Op 1.3.8 Realizzazione di Plastici Geologici	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	TOTALE VOCE	€ 3.774,00	€ 3.774,00
Acquisto Brevetti, Licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, know how e acquisizione o sviluppo di programmi informatici	Op 1.4.1 Software Piattaforma WEB + Op 1.4.2 APP	€ 25.000,00	€ 10.147,00
	TOTALE VOCE	€ 25.000,00	€ 10.147,00
Altro	Op 1.1.5 Disciplinare Tecnico Strutture Ricettive	€ 500,00	€ 500,00
	Op 1.1.6 Telemedicina	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	Op 1.1.9 Mobilità pubblica alternativa (Shuttle Service + Convenzione Umbria TPL e Mobilità S.p.a)	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	TOTALE VOCE	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE SPESE INVESTIMENTO		€ 71.053,00	€ 55.200,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO PARTENARIATO (per i limiti di contribuzione vedi art. 12 bando)	DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTRIBUTO RICHIESTO
Affitto di locale, utenze energetiche, idriche e telefoniche			
	TOTALE VOCE	€	€
Costi del personale, ad esclusione del personale pubblico			
	TOTALE VOCE	€	€
Materiale di consumo: quali cancelleria ecc...	Op 1.3.1 Materiale di consumo Sapienza CIRBIS	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	TOTALE VOCE	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Spese legali notarili e amministrative per la costituzione del partenariato	Costituzione Associazione Riconosciuta	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	TOTALE VOCE	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese per missioni e trasferte	Op 1.3.1 Missioni Sapienza CIRBIS	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	TOTALE VOCE	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO PARTENARIATO		€ 4.000,00	€ 4.000,00



COSTI LEGATI ALLE ATTIVITA' PROGETTUALI	DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTRIBUTO RICHIESTO
Spese per attività di animazione, divulgative e disseminazione dei risultati del progetto (es. costi per organizzazione seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi)	Op 1.2.1 Servizi di Educazione Ambientale	€ 15.000,00	€ 5.000,00
	Op 1.2.2 Campagne Legambiente	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	Op 1.2.3 HUB A.S.T.A.	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	Op 1.2.4 Iscrizione SERR Programma LIFE+	€ 500,00	€ 500,00
	Op 1.4.4 Seminari e Workshop	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	Op 1.4.5 Conferenza Lancio "Poggiodomo rinasce con SMART-I"	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	TOTALE VOCE	€ 25.500,00	€ 15.500,00
Spese generali quali studi sulla zona interessata e di fattibilità, elaborazione della strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale, spese tecniche relative a onorari di professionisti e consulenti e borse e assegni di ricerca	Op 1.1.1, Op 1.1.2, Op 1.1.3, Op 1.1.4 Assegno di Ricerca Sapienza CITERA	€ 17.400,00	€ 17.400,00
	Responsabile Fascicolo di Domanda	€ 6.600,00	€ 6.600,00
	TOTALE VOCE	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Spese per attività promozionali e per il marketing territoriale sostenute per promuovere la realizzazione del progetto	Op 1.3.1, Op 1.3.2, Op 1.3.3 Valutazione dei SE Sapienza CIRBISSES	€ 37.000,00	€ 37.000,00
	Op 1.3.4 Screening potenziale ricettivo per implementazione accoglienza diffusa	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	Op 1.3.9 Mappatura GPS tracciati e siti di interesse + installazione segnaletica	€ 30.000,00	€ 28.000,00
	Op 1.3.10 Escursioni geologiche e naturalistiche con guida scientifica	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	Op 1.3.11 Summer-School	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	Op 1.3.12 Escursioni sportive a piedi e in e-bike con guida certificata	€ 2.300,00	€ 2.300,00
	Op 1.4.3 Piano Inbound Digital Marketing	€ 37.106,00	€ 30.000,00
	TOTALE VOCE	€ 110.406,00	€ 101.300,00
TOTALE COSTI ATTIVITA' PROGETTUALI		€ 159.906,00	€ 140.800,00
TOTALE SPESE AZIONE A)		€ 234.959,00	€ 200.000,00

FIRMA CAPOFILA o DEL LEGALE RAPPRESENTANTE